













DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2023-2024

LICEO ARTISTICO

Sezioni	Coordinatore di classe
5^ A Arti figurative (CURV.PLASTPITTORICO) corso per adulti LIC6	Prof. Fabio Varriale

INDICE				
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG 2			
Criteri collegiali di valutazione	PAG 3			
Documento della classe 5A LAS	PAG 9			
Presentazione della classe	PAG 9			
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato	PAG 15			
Schede disciplinari	PAG 37			























ARTI FIGURATIVE CORSO SERALE

Il Liceo Artistico Serale è frequentato da un'utenza proveniente da tutta la provincia e dal territorio nazionale, interessata ad acquisire una preparazione artistica oppure ad approfondire aspetti artistico-artigianali già in essere, legati ad attività professionali del settore artigianale, già praticate dagli utenti stessi, che spesso scelgono di iscriversi per specializzarsi ulteriormente.

Il Liceo Artistico Serale dispone di ampi laboratori e aule specifiche destinate alle materie artistiche con strumentazioni di alta qualità.

Il Liceo Artistico per adulti è l'unica istituzione della provincia che offre la possibilità di conseguire un diploma di maturità artistica attraverso un percorso flessibile, adatto alle esigenze di studenti lavoratori, e consente di costruire percorsi scolastici personalizzati che partono dalla valutazione delle competenze già sviluppate in precedenti esperienze scolastiche o in attività individuali, tutte riconosciute come competenze acquisite.

Piano di studi classe quinta	Ore settimanali
ITALIANO	3
STORIA E FILOSOFIA	3
INGLESE	2
MATEMATICA E FISICA	3
STORIA DELL'ARTE	2
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE: PITTURA	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE: SCULTURA	3
DISCIPLINE PITTORICHE	2
DISCIPLINE PLASTICO-SCULTOREE	2
Religione Cattolica o attività alternative	1























CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i corsi serali, l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico e tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

	LUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA' L'alunno in rapporto a:					
Voto / giudizio*	conoscenze	capacità	abilità			
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna			
3 / scarso	Non ha conoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna			
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.			
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici			























6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.	
7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.	
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo.	
9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.	
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.	

L'emergenza sanitaria ha influito sulle metodologie didattiche determinando l'utilizzo delle piattaforme GSUITE e MOODLE, indispensabili durante la didattica a distanza nelle fasi più acute della pandemia, ma rimaste quale arricchimento anche nella didattica in presenza fornendo ad essa una marcia in più.























Indicatori per la valutazione del comportamento

Il voto di comportamento contribuisce a determinare la media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico

Rispetto del F	Patto formativo sottoscritto e del Regolamento di Istituto
А	Impegno e frequenza, considerando che gli utenti dei corsi serali sono primariamente studenti-lavoratori e tenendo conto la non possibilità di frequenza assidua e regolare per accertate e certificate ragioni di lavoro/famiglia
В	Corretto comportamento di rispetto e collaborazione nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, dirigente, personale ATA). Comportamento corretto e responsabile durante le attività esterne e/o extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, ecc.) interne ed esterne organizzate dalla Scuola
С	Rispetto dei regolamenti, dell'organizzazione e delle strutture, arredi e materiali scolastici

Voto	DESCRITTORI
	Rispetta l'orario e frequenta regolarmente. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola.
10	Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe.
10	Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica.
	Si relaziona generosamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della scuola
	Mantiene una frequenza regolare, rispettando l'orario. Dimostra interesse per tutte le
	attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe.
9	Partecipa al dialogo educativo e si relaziona positivamente con i compagni e i docenti. Svolge un ruolo propositivo nell'ambito della classe e osserva le norme che regolano la vita scolastica.























	Evidenzia attenzione ed interesse per parte delle discipline.
	Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche.
8	Si relaziona correttamente con i compagni ed i docenti.
	Sono frequenti le assenze e/o i ritardi non motivati.
	Non sempre è coinvolto nel dialogo educativo ed il suo impegno è discontinuo.
7	Deve a volte essere richiamato al rispetto delle strutture, degli arredi ed del materiale. E' stato oggetto di richiami verbali da parte dei docenti.
	La frequenza non è continua. Non sempre rispetta i regolamenti, gli arredi e il materiale didattico. A volte va richiamato poiché con il suo comportamento disturba lo svolgimenti delle attività didattiche.
6	Alcuni comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe
5	Lo studente ha tenuto comportamenti fortemente dissonanti con le regole del vivere in una comunità educativa (offese nei confronti di docenti, personale ATA e studenti, atti di bullismo e/o vandalismo e altri atteggiamenti scorretti). In conseguenza di questo è incorso in sanzioni disciplinari di particolare gravità, senza peraltro dimostrare consapevolezza della gravità delle azioni compiute.
	Riferimenti normativi
	· DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti).
	· Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università).
	· DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)























CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D. lgs. 62/2017

CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa.

Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curriculari e extracurriculari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina
- 2) ha un voto di condotta uguale o minore a 7
- 3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)
- 4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

"Le esperienze di cui al paragrafo presedente sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport." D.M. 452, art.1.























Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè
- a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
 - b) o al loro approfondimento,
 - c) o al loro ampliamento,
 - d) o alla loro concreta attuazione;
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

- 1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
- 2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.
- 3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.
- 4. Lingue straniere:

Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.

Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).

Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, www.alte.org)

- 5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.
- 6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).
- 7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.























Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. A Indirizzo Liceo artistico corso serale

Anno scolastico 2023 - 2024

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/cognome	Disciplina			
Arianna Casaburi	Lingua e Letteratura inglese			
Stefano Corti	Laboratorio della figurazione scultura / Discipline Plastiche e Scultoree			
Tiziana Santagata	Laboratorio della Figurazione Pittura			
Letizia Rubegni	Discipline Grafiche e Pittoriche			
Roberta Serpolli	Lingua e Letteratura Italiana			
Marta Paolini	Storia dell'arte			
Simonetta Baccetti	Storia e Filosofia			
Stefano Fioranti	Matematica e Fisica			

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^A, composta all'inizio dell'anno scolastico da 13 alunni, risulta ad oggi formata da 8 alunni (6 femmine e due maschi).

Nel corso del triennio, e soprattutto durante questo ultimo anno scolastico, la classe ha visto mutare la propria composizione:

6 studenti si sono ritirati durante il corrente anno scolastico per vari motivi personali; 5 di questi studenti stavano affrontando per la seconda volta la classe quinta in quanto nell'a.s. 2022/23 non si sono presentati alla prova dell'esame di Stato.

Uno studente ha affrontato per la seconda volta la classe quinta in quanto nell'a.s. 2022/23 non si è presentato alla prova dell'esame di Stato.























Uno studente, proveniente dalla classe V del liceo artistico corso diurno, è entrato in classe 5 A liceo artistico serale a Ottobre 2024.

Per due alunni si rimanda ai rispettivi fascicoli personali.

Si segnala che nel corso del triennio non c'è stata continuità didattica nelle discipline teoriche che costituiscono il corso di studi. Gli unici docenti di ruolo fino all'a.s.. 2022-23 sono stati quelli delle materie di indirizzo Prof. Stefano Corti docente di Laboratorio della figurazione scultura/Discipline Plastiche e Scultoree e il Prof. Pietro Corridori docente di Laboratorio della figurazione Pittura e Discipline Grafiche e Pittoriche.

Si segnala, inoltre, che durante il presente anno scolastico si sono presentati vari cambiamenti all'interno del Consiglio di Classe:

- All'inizio dell'anno scolastico il docente di Matematica e Fisica Stefano Fioravanti, in congedo, è stato sostituito dalla prof.ssa Caterina Sottile dal 6 novembre 2023 al 2 febbraio 2024. La classe, dunque, è rimasta senza insegnante di Matematica e Fisica dall'inizio dell'anno scolastico al 6 novembre 2023. Il prof. Fioravanti è rientrato in servizio a partire dal 2 febbraio 2024.
- Nel mese di febbraio 2024 il docente di Inglese Davide Tavarnesi è stato sostituito dalla prof.ssa
 Arianna Casaburi che ha mantenuto l'incarico fino alla fine dell'anno scolastico.
- Nel mese di aprile 2024 il docente di Laboratorio della Figurazione Pittura Pietro Corridori è stato sostituito dalla prof.ssa Tiziana Santagata che ha mantenuto l'incarico fino alla fine dell'anno scolastico.
- Nel mese di aprile si è assentato il docente di Storia e Filosofia Fabio Varriale. Ad oggi non è ancora stato nominato un docente sostituto.

Tali avvicendamenti potrebbero aver influito sulla continuità didattica e sui livelli di preparazione degli studenti nelle relative discipline.

Gli studenti hanno mantenuto generalmente un profilo di correttezza con un ottimo livello di autocontrollo e un discreto senso di responsabilità, anche nelle attività in FAD, hanno dimostrato una disponibilità costante e continua al dialogo educativo.

A causa dei vari gradi di interesse e motivazione allo studio, di impegno, di lacune pregresse, come pure delle differenti attitudini personali, i risultati ottenuti sono, tuttavia, eterogenei.

Il rendimento complessivo si può giudicare mediamente buono, anche nelle materie di indirizzo in cui tuttavia permangono tratti di ingenuità.

Nelle materie di area comune i docenti notano un discreto interesse e una buona partecipazione soprattutto da parte di alcuni, ma non tutti gli allievi riescono a padroneggiare con sicurezza i linguaggi specifici delle varie discipline e a rielaborarne i contenuti in modo critico e personale.























Si segnala, oltre ad un'esposizione piuttosto mnemonica, una generalizzata difficoltà nell'esporre in maniera fluida i contenuti richiesti.

Nel corso del triennio, la maggior parte degli alunni ha cercato di superare le proprie difficoltà provando a migliorare il proprio metodo di studio, grazie anche al supporto, talvolta necessario, da parte degli insegnanti.

La didattica utilizzata è stata la didattica induttiva e deduttiva, lezioni trasversali, gruppi di lavoro e attività esperienziali e laboratoriali a supporto dei contenuti teorici delle discipline oggetto del corso di studio, che interagiscono e si integrano con i contenuti delle discipline di indirizzo.

I docenti delle discipline dell'area umanistico-letteraria e matematico-scientifica hanno provveduto a fornire agli alunni appunti, schemi e dispense con cui supportare le lezioni frontali in classe. I docenti dell'area tecno-pratica delle materie laboratoriali di indirizzo hanno fornito agli alunni schemi, riassunti e materiale grafico sia di natura plastico che grafico pittorico come fotocopie, riproduzioni di immagini, siano essi opere d'arte antica che contemporanea, così da consentire una crescita degli alunni nelle materie di indirizzo che coincide con l'acquisizione di nuovi strumenti grafico pittorici e plastici e nell'elaborazione di un linguaggio plastico pittorico supportato dallo studio della disciplina di storia dell'arte che completa e amplia la preparazione nelle materie di indirizzo.

Le lezioni si sono svolte nei laboratori di indirizzo al piano terra del liceo artistico, per quanto concerne le attività didattiche delle discipline di laboratorio della figurazione pittura, discipline grafiche e pittoriche e laboratorio della figurazione scultura/discipline plastiche e scultoree, mentre per le materie teoriche oggetto del corso di studio sono state utilizzate le aule del primo piano del liceo artistico.

Le tempistiche relative alla classe quinta hanno visto l'anno scolastico diviso in due quadrimestri. Nel primo quadrimestre si è svolta, a inizio anno scolastico, una fase di osservazione e rilevazione dei livelli pregressi di conoscenze e competenze. A questo primo periodo ha fatto seguito l'impostazione delle attività didattiche. I contenuti di tutte le discipline oggetto del corso di studi si sono intensificati e approfonditi nel secondo quadrimestre in virtu' della preparazione all'esame di Stato.

Nel secondo quadrimestre la classe ha svolto nel mese di aprile la simulazione di prima e seconda prova.

I risultati sono sempre stati raggiunti come sperato dalla componente docenti in tempi un po' dilatati a causa della particolarità dell'utenza costituita da adulti lavoratori.























METODOLOGIE:

Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni pratiche in laboratorio, copia dal vero con ausilio del modello vivente, realizzazione autonoma di ricerche, elaborati, approfondimenti, INTERNET, Fruizione a distanza (FAD), supporto della piattaforma didattica Classroom, incontro con professionisti del settore, visite guidate a mostre.

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Verifiche STRUTTURATE e SEMISTRUTTURATAE delle attività svolte e in svolgimento (per le materie di indirizzo), verifiche scritte di analisi, interrogazioni orali, realizzazione di elaborati, ricerche e approfondimenti.

Area tecno pratica laboratori di indirizzo

Prof. Stefano Corti, Laboratorio della figurazione scultura/Discipline Plastiche e Scultoree: esercitazioni grafiche e esercitazioni pratiche.

Prof. Pietro Corridori / Prof.ssa Tiziana Santagata, Laboratorio della figurazione pittura: esercitazioni grafiche e esercitazioni pratiche, revisione della cartella degli elaborati, compito in classe.

Prof.ssa Letizia Rubegni, Discipline Grafiche e Pittoriche: esercitazioni grafiche e esercitazioni pratiche, revisione della cartella degli elaborati.

Area Umanistico letteraria

Roberta Serpolli, Lingua e letteratura italiana: Questionari, Relazioni, Temi, Saggi brevi, Analisi testuale, Interrogazione, Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro.

Marta Paolini, Storia dell'arte: prove tradizionali, verifiche orali interventi dal banco e/o posto di lavoro, compiti a casa.

Arianna Casaburi, Lingua e Letteratura inglese: prove tradizionali, verifiche orali interventi dal banco e/o posto di lavoro, compiti a casa.

Simonetta Baccetti, Storia e Filosofia: prove tradizionali, verifiche orali interventi dal banco e/o posto di lavoro, compiti a casa.























Area Matematico scientifica

Prof. Stefano Fioravanti, matematica e fisica, prove tradizionali, verifiche orali interventi dal banco e/o posto di lavoro.

MODULI TRASVERSALI

Nell'anno scolastico 2023/24 si è intensificata la collaborazione tra i docenti delle discipline di indirizzo Prof. Pietro Corridori, Prof. Stefano Corti, Prof.ssa Letizia Rubegni, Prof.ssa Marta Paolini.

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Recupero in itinere, ripasso in classe, approfondimenti e focus individuali o con il supporto dell'insegnante.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

La classe quinta ha preso parte ad alcune attività extracurricolari come:

Visita alla mostra del pittore Bruno Dominici: "impegno e partecipazione", con il curatore Prof. Pietro Corridori in data 5/10/23.

Visita alla mostra e incontro con gli artisti e con Claudia Gennari e Marta Paolini, curatrici scientifiche della mostra "Dialoghi" presso la Pinacoteca Comunale di Follonica, in data 20/12/23.

Visita alla mostra "Antinomie", in data 22/03/24 presso il Polo espositivo Le Clarisse a Grosseto, incontro con Mauro Papa.

Non previsto metodo CLIL.

EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda alla relativa scheda disciplinare di EDUCAZIONE CIVICA

MODULO DI ORIENTAMENTO:

Docenti coinvolti: tutti i docenti del liceo artistico serale.

Spazi utilizzati: aula 0 e aula 1B sede Liceo artistico Via Pian d'Alma Grosseto.

Monte ore annuo complessivo: 33h























Supporti digitali: televisore e pc ad esso collegato.

Incontri mensili con i seguenti autori: Emiliano Baldi, Giuliano Giuggioli, Germano Paolini, Claudio Cionini, della Dott.ssa Simona Pozzi della Sovrintendenza beni ambientali e culturali Grosseto/Siena.

Finalità: Consentire agli studenti di soffermarsi sulla realtà che li circonda così da acquisire una maggiore consapevolezza delle loro capacità, interessi e desideri, fornendo metodologie percorribili al fine di ottenere incontri/esperienze che arricchiscano il proprio percorso personale.

Competenze: saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico pittorico, conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate, conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Obiettivi raggiunti: confronto con figure di artisti contemporanei accreditati dal mercato nazionale, maggiore conoscenza delle dinamiche commerciali che caratterizzano il mercato d'arte contemporaneo italiano, sia per quanto riquarda la parte creativa e ideativa sia per quanto concerne le regole di mercato, i canali di vendita e la parte fiscale.

Sviluppo della creatività, preparazione nel settore grafico, visivo, informatico, di comunicazione, uniti ad una solida preparazione umanistica e scientifica, che permette di affrontare in seguito l'impegno universitario di vari indirizzi.

Azioni realizzate: incontro con artisti operanti nel panorama italiano dell'arte contemporanea, individuati sulla base dei loro curricula artistici, caratterizzati da una decennale attività artistico professionale supportata da mostra a livello nazionale nei maggiori musei italiani e gallerie d'arte contemporanea, nonché' le relative pubblicazioni e saggi critici.

Calendario:

Mese di ottobre: in data 5/10/23, visita alla mostra di Bruno Dominici con il curatore Prof. Pietro Corridori, (2H)

Mese di novembre: venerdì 01/12/23, dalle ore 17.00 alle 18.00, (3 H), incontro con il pittore Emiliano Baldi.

Mese di dicembre: Incontro con gli artisti e con la Dott. Claudia Gennari e la Dott. Marta Paolini, curatrici scientifiche della mostra Dialoghi presso la Pinacoteca Comunale di Follonica, ciclo di conferenze e incontri, mercoledì 20 dicembre 2023 dalle ore 17.00 alle 22.00 (5H).

Mese di gennaio: giovedì 23/01/24, dalle ore 17.00 alle 21.00, (4H), incontro con il pittore Claudio Cionini.

Mese di febbraio: venerdì 16 febbraio, dalle ore 17.00 alle ore 20.00 (3 H), incontro con il pittore Giuliano Giuggioli.

Mese di marzo: venerdì 8 marzo, (5 h) ligh box e dipinti, incontro con il pittore Germano Paolini.























Mese di marzo: Venerdì 22 Marzo (5 H) visita mostra Clarisse Corridori incontro con Mauro Papa direttore del Museo Le Clarisse.

Mese di aprile: venerdì 05/04/24, dalle ore 17.00 alle 22.00, (5H) di cui 2 H di preparazione all'incontro con la Dott.ssa Simona Pozzi della sovrintendenza dei beni ambientali e culturali di Grosseto/Siena.

INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Calendario simulazione PRIMA PROVA

Tempo totale concesso: 6H

Calendario:

Venerdì 19 aprile: 17:00-21:00 (4H) Lunedì 22 aprile: 20:00-22:00 (2H)

Calendario simulazione SECONDA PROVA

Tempo totale concesso: 18H

Calendario:

Martedì 23 aprile: 18:00-22:00 (4H) Mercoledì 24 aprile: 17:00-22:00 (5H) Venerdì 26 aprile: 17:00-22:00 (5H) Martedì 30 aprile: 18:00-22:00 (4H)







SEDE CENTRALE: P.zza De Maria, 31 58100 Grosseto - Tel. 0564 484851 - PEO: gris01200q@jstruzione.it - PEC: gris01200q@pec.istruzione.it - Sito web: www.polobianciardigrosseto.edu.it

















ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO - ESEMPIO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, Patria

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

¹ corrose























Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbïatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente Estate e solo nell'edizione di Myricae del 1897 diventa Patria, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

- Individua brevemente i temi della poesia.
- In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere 2. entrambi riassuntivi dell'intero componimento?

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (angelus) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (argentino).









² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)















- La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
- 4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
- 5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Elsa Morante, *La storia* (Einaudi, Torino, 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".























Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologetto da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

⁷ Accanto.









⁴ Sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁵ In braccio.

⁶ Non ferito.















Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta8 che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò^{10,} intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

Comprensione e analisi

- L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
- 2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
- 3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
- 4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

¹¹ Il palazzo, il caseggiato.









⁸ Piena di polvere.

⁹ Strappate via.

¹⁰ Cominciò a vedere, a riconoscere.















Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹². È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni¹³. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti ("*lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas ("*affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle

¹³ M. Bloch, Apologia della storia o mestiere dello storico, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. Apologie pour l'histoire ou métier d'historien, Colin, Paris 1949).









¹² A. Momigliano, Storicismo rivisitato, in Id., Sui fondamenti della storia antica, Einaudi, Torino 1984, p. 456.















prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava Laudamus veteres, sed nostris utemur annis («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: Ulteriora mirari, presentia sequi («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)14.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi¹⁵; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine¹⁶.

Claudio PAVONE, Prima lezione di storia contemporanea, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4.

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

- 1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
- 2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908 - 1987) e Marc Bloch (1886 - 1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
- 3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?

¹⁶ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle Tesi della filosofia della Storia, in Angelus novus, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.









C. F. 80001180530

¹⁴ Fasti, 1, 225; Historiae, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, Tacito e la fine della storiografia senatoria, in Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

¹⁵ Corti e palagi: cortili e palazzi.















- 4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani vero la storia?
- 5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'homo societatis sull'homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coessenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di























limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, I diritti umani oggi, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231.

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

- 1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
- 2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
- 3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
- 4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
- 5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?























Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".























A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna).

Comprensione e analisi

- 1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
- 2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
- 3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
- 4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?























Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3.

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.























Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, L'uomo di vetro. La forza della fragilità, Rizzoli 2008.

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Per le griglie di valutazione si rimanda alla specifica scheda disciplinare di Lingua e Letteratura italiana.



























In un paese del nord Europa è stata costruita la nuova sede della nostra ambasciata, secondo linee architettoniche all'avanguardia ed un arredamento con pezzi di design italiano che ora si vuole completare con una serie di opere d'arte ispirate all'Italia, alla sua storia, alla sua civiltà. Per tale iniziativa il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, proponga uno dei seguenti prodotti a sua scelta:

- Serre di pannelli decorativi destinati al salone di rappresentanza
- Decorazione parietale per l'ufficio visti

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari
- progetto esecutivo con annotazioni, campionature e prototipi
- relazione illustrativa del progetto.























GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Lingua e letteratura italiana

CRITERI DI VALUTAZIONE

PROVA ORALE ITALIANO CLASSE QUINTA, TERZO PERIODO

Indicatori	Ran ge
Correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana	da 1 a 2
Proprietà lessicale e corretto uso del linguaggio specifico	da 1 a 2
Conoscenza dei contenuti	da 1 a 2
Capacità di analizzare, organizzare e compiere gli opportuni collegamenti	da 0 a 2
Capacità di rielaborazione personale e critica. Coerenza	da 0 a 2























CRITERI DI VALUTAZIONE

PROVA SCRITTA ITALIANO NELLA CLASSE 5 TERZO PERIODO

Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Indicatori	Descrittori 1. Sono	Punti 2-3 Testo	Punti 4-5 Organizzazione	Punti 6-7 Organizzazione	Punti 8-9 Organizzazione	Punti 10 Organizzazione
pianificazione e organizzazione del testo	riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione	estremamente povero e non valutabile	del testo lacunosa	del testo accettabile	chiara del testo	accurata e puntuale del testo
Coesione e	del testo proposto e la conclusione? 1. Il testo risulta logicamente	Testo estremamente	Testo non sempre	Testo globalmente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente
testuali	coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	povero e non valutabile	coerente e poco coeso	coerente		
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è vario e ricercato? Vi è un uso appropriato del lessico? Il testo è	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico Testo pienamente
Correttezza grammaticale e punteggiatura	Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintatic o? La punteggiatura è usata correttamente ? I. Sono	estremamente povero e non valutabile	errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	lesto corretto el uso adeguato della punteggiatura Riferimenti	esto penamente corretto e uso efficace della punteggiatura
precisione	richiamate	estremamente	riferimenti	culturali scarsi	culturali ampi	ricchi e puntuali
delle conoscenze e dei riferimenti culturali	adeguatament e le conoscenze apprese? 2. VI sono riferimenti culturali espliciti?	povero e non valutabile	culturali e non sempre precisi	ma appropriati		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Si esprimono gludizi critici? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1. Sono effettuate la parafrasi o la sintesi del testo? 2. Il testo prodotto risponde a tutte le richieste?	Testo estremamente povero e non valutabile	Non rispetta quanto richiesto	Rispetta solo parzialmente i vincoli posti dalla consegna	Rispetta in modo corretto i vincoli posti dalla consegna	Rispetta puntualmente tutti i vincoli posti dalla consegna
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Si coglie il messaggio del testo proposto? Sono individuati gli aspetti contenutistici e formali del testo?	Testo estremamente povero e non valutabile	Comprende solo parzialmente il testo proposto	Comprende in modo corretto gli elementi tematici, ma non quelli stilistici	Comprende in modo adeguato gli elementi tematici e stilistici del testo	Comprende in modo completo e corretto gli elementi tematici e stilistici del testo
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) ¹	L'analisi del testo è effettuata sotto tutti i punti di vista? Si distinguono i diversi livelli di analisi?	Testo estremamente povero e non valutabile	Analizza II testo in modo lacunoso e inesatto	Analizza il testo in modo parziale	Analizza in modo adeguato il testo in tutti i suoi aspetti	Analizza il testo in modo completo e approfondito in tutti i suoi aspetti
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Sono stabiliti i legami tra il testo e la propria esperienza culturale? Si evincono i rapporti tra il testo proposto e il contesto complessivo in cui è stato prodotto?	Testo estremamente povero e non valutabile	Non è in grado di interpretare il testo	interpreta il testo in modo semplice ed essenziale	Interpreta il testo in modo lineare formendo una corretta contestualizzazione	interpreta il testo contestualizzandoli in modo completo e approfondito

¹ Nel caso in cui non sia richiesta analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica i 10 punti saranno equamente divisi tra gli indicatori "Capacità di comprendere il testo" e "Interpretazione corretta e articolata del testo"









C. F. 80001180530















Indiant!		Punti 2-3	Punti 4-5	ano – Tipo	Punti 8-9	Douget 40
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7 Organizzazione	Punti 8-9	Punti 10 Organizzazion
Ideazione,	Sono riconoscibili	Testo estremamen	Organizzazion e del testo	Organizzazione del testo	Organizzazione chiara del testo	Organizzazion accurata e
pianificazione e	riconoscibili introduzione.	te povero e	lacunosa	accettabile	Critara dei testo	puntuale del
organizzazione del	sviluppo e	non	мисипион	Decettabile		testo
testo	conclusione?	valutabile				
	Si riconosce la					
	comprensione					
	del testo					
	proposto e la					
	conclusione?					
oesione e coerenza	 Il testo risulta 	Testo	Testo non	Testo	Testo	Testo
testuali	logicamente	estremamen	sempre	globalmente	globalmente	pienamente
	coerente?	te povero e	coerente e	coerente	coerente e	coerente e
	Vi sono	valutabile	poco coeso		coeso	coeso
	elementi testuali che ne					
	rafforzano la					
	coesione?					
Ricchezza e	Il lessico è	Testo	Lessico	Lessico	Uso accurato	Uso accurato
	vario e	estremamen	limitato	appropriato ma	del lessico	ricco del
adronanza lessicale	ricercato?	te povero e		essenziale		lessico
	2. Vi è un uso	non				
	appropriato	valutabile				
	del lessico?					
Correttezza	Il testo è	Testo	Presenza di	Qualche errore	Testo corretto	Testo
grammaticale e	coretto sul	estremamen	errori	grammaticale e	e uso adeguato	plenamente
punteggiatura	piano	te povero e	grammaticali e nell'uso	uso essenziale della	della punteggiatura	corretto e us efficace della
	ortografico e	valutabile	della	punteggiatura	punteggiatura	punteggiatur
	morfosintattic		punteggiatura			
	o?					
	2. La					
	punteggiatura è usata					
	correttamente					
	2					
Ampiezza e	1. Sono	Testo	Pochi	Riferimenti	Riferimenti	Riferimenti
precisione delle	richiamate	estremamen	riferimenti	culturali scarsi	culturali ampi	culturali ricch
conoscenze e dei	adeguatament	te povero e	culturali e	ma appropriati		e puntuali
riferimenti culturali	e le	non valutabile	non sempre precisi			
riferimenti culturali	conoscenze	valutabile	precisi			
	apprese?					
	Vi sono					
	riferimenti					
	culturali					
	espliciti?	Testo	Assenza di	Limitati giudizi	Presenza di	Giudizi critici
spressione di giudizi	 Si esprimono giudizi critici? 	estremamen	giudizi critici	critici	giudizi critici	puntuali e
critici e valutazioni	2. Vengono	te povero e			•	argomentati
personali	espresse e	non				
	argomentate	valutabile				
	delle					
	valutazioni					
	personali?					
Individuazione	1. La tesi del	Testo	Individuazion	Individuazione	Individuazione	Individuazion
corretta di tesi e	testo	estremamen	e lacunosa di tesi e	essenziale della tesi del testo	corretta di tesi	chiara e puntuale di
argomentazioni (20	proposto è	te povero e non	argomentazio	proposto	e	puntuale di tesi e
pt)	ben	valutabile	ni del testo	Punti 12-14	argomentazion i del testo	argomentazi
707	identificata?	Punti 4-6	proposto		proposto	ni del testo
	2. Le argomentazio		Punti 8-10		Punti 16-18	proposto
	ni presente				ł	Punti 20
	nel testo					
	proposto sono					
	identificate?					
Coerenza del	1. È riconoscibile	Testo	Argomentazio	Argomentazione	Argomentazion	Argomentazi
ragionamento	la struttura	estremamen	ne non	globalmente	e coerente e	ne coerente e
	argomentativa	te povero e	sempre coerente	coerente	generalmente esplicita	espressa
	?	valutabile	coc.eme		Capacita	connettivi
	2. Vi è un uso dei					
	connettivi per					
	esplicitarla e					
orretterra /	rafforzarla?	Testo	Riferimenti	Limitati	Riferimenti	Riferimenti
Correttezza/congrue	L'argomentazi one è	estremamen	culturali scarsi	riferimenti	coerenti con	puntuali e
nza dei riferimenti	one e sostenuta da	te povero e	e imprecisi	culturali a	l'argomentazio	coerenti con
culturali	sostenuta da riferimenti	non		sostegno	ne	l'argomentaz
	culturali?	valutabile		dell'argomentazi		ne
	2. I riferimenti			one		
	z. i riferimenti richiamati					I STATE OF THE STATE OF
	sono corretti e					
	puntuali?					



Associati Italiani





















Indicatori	Descrittori	rova scrit Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
	1. Sono	Testo	Organizzazion	Organizzazione del	Organizzazione	Organizzazione
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione?	estremamente povero e non valutabile	e del testo lacunosa	testo accettabile	chiara del testo	accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	Il testo risulta logicamente coerente? Visono elementi testuali che ne rafforzano la coesione?	Testo estremamente povero e non valutabile	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è vario e ricercato? Vi è un uso appropriato del lessico?	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	Il testo è coretto sul piano ortografico e morfosintattico? La punteggiatura è usata correttamente?	Testo estremamente povero e non valutabile	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vi sono riferimenti culturali esplicit?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Si esprimono giudizi critici? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazion e (20 pt)	Il testo prodotto risulta pertinente a quanto richiesto? Il titolo scelto risulta coerente con il testo prodotto? Il testo prodotto è stato diviso in paragrafi?	Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6	Il testo non è pertinente alla traccia e il titolo non è coerente all'argomento Punti 8-10	Scrive un testo non del tutto pertinente alla traccia ma non individua un titolo coerente all'argomento Punti 12-14	Scrive un testo globalmente pertinente alla traccia e individua un titolo coerente all'argomento Punti 16-18	Scrive un test pertinente all traccia in ogn parte, individuando u titolo coerent all'argomento suddividendo opportuname e l'elaborato i paragrafi (se richiesto) Punti 20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizion e	Il testo è organizzato in modo logico e coerente? L'esposizione risulta lineare?	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizza il testo con un ordine espositivo poco chiaro con scarso uso di connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo abbastanza chiaro ma con pochi connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logice in tutti i passaggi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'argomentazion e è sostenuta da riferimenti culturali? I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Testo estremament e povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazion e	Riferimenti coerenti con l'argomentazion e	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazio e

*In caso di certificazioni di alunni DSA la valutazione relativa all'indicatore "correttezza grammaticale e punteggiatura "sarà distribuita equamente tra gli altri indicatori.

* IN CASO LA PROVA È COPIATA INTEGRALMENTE, IL DOCENTE DOVRA' DIMOSTRARE LA FONTE DEL TESTO ORIGINARIO.























GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Laboratorio della figurazione Scultura Discipline plastico scultoree

	CLASSE QUINTA		
GRIGLIA	A PER LA VALUTAZIONE DEGLI APP	RENDIMENTI	
AMBITO: D	ISCIPLINE PITTORICHE PLASTICHE	E SCULTOREE	
	LABORATORIO DELLA FIGURAZIO	ONE	
Alunno			
	INDICATORE	Punteggio max. per ogni indicatore	
Correttezza dell'iter	Fortemente incompleto	0,5	
	Incompleto e difficilmente leggibile	1	
	Parzialmente completo ma difficilmente leggibile	1,5	
	Parzialmente completo e leggibile	2	
	Completo e leggibile	2,5	
	Completo, leggibile e tecnicamente valido	3	
ertinenza e coerenza on la traccia	La traccia non è rispettata	0,5	
	La proposta è poco coerente e pertinente	1	
	La proposta presenta qualche punto di incoerenza con la traccia	1,5	
	Proposta pertinente e coerente	2	
Autonomia e unicità Iella proposta	Proposta ed elaborati non originali	0,5	
progettuale e degli	Proposta abbastanza originale, elaborati non sempre autonomi	1	























			totale	/10
		La comunicazione dell'elaborato è efficace	1,5	
		La comunicazione dell'elaborato è parzialmente efficace	1	
4	Efficacia comunicativa	La comunicazione dell'elaborato è inefficace	0,5	
		Padronanza di strumenti, tecniche e materiali	1,5	
	tecniche e dei materiali	Gli strumenti, le tecniche e i materiali non sempre sono stati utilizzati efficacemente	1	
	Padronanza degli strumenti, delle	Errori nell'utilizzo degli strumenti delle tecniche e dei materiali	0,5	
		Proposta autonoma, unica tecnicamente valida	2	
		sempre autonomi		











Docenti del Consiglio di classe











ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE POLO COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E COREUTICO (DANZA) "LUCIANO BIANCIARDI"



Il presente documento della classe 5[^] A LAS è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Arianna CASABURI – Lingua e Letteratura Inglese
Stefano CORTI – Laboratorio della figurazione scultura / Discipline plastiche scultoree
Tiziana SANTAGATA – Laboratorio della Figurazione Pittura
Letizia RUBEGNI – Discipline Grafiche e Pittoriche
Roberta SERPOLLI – Lingua e Letteratura Italiana
Marta PAOLINI – Storia dell'arte
Simonetta BACCETTI – Storia e Filosofia
Stefano FIORAVANTI – Matematica e Fisica

La Dirigente

Barbara Rosini























LABORATORIO DI FIGURAZIONE PITTURA

Prof.ssa Tiziana Santagata























SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Prof.ssa Tiziana Santagata

DISCIPLINA: Laboratorio della figurazione pittura

CLASSE: 5 A LAS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: non è previsto il libro di testo

MODULO N. 1 Macro modulo	TITOLO: "Conoscenza del linguaggio pittorico e approfondimento delle tecniche e dei materiali della decorazione pittorica"
(UDA 32)	Monte ore annuale A.S. 2023/24: 99 h.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Competenze, conoscenze e contenuti

Le competenze specifiche della materia:

Individuare e saper leggere i contesti storico- culturali delle opere.

Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico- culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.

Comporre immagini.

Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Utilizzo delle metodologie di presentazione.

Utilizzo delle diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.







SEDE CENTRALE: P.zza De Maria, 31 58100 Grosseto - Tel. 0564 484851 - PEO: gris01200q@jstruzione.it - PEC: gris01200q@pec.istruzione.it - Sito web: www.polobianciardigrosseto.edu.it

















	bianc
	Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e
	multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.
	Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come
	installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.
	Le conoscenze
	Le conoscenze e i contenuti del laboratorio della figurazione si integrano e completano la programmazione di Discipline Pittoriche con particolare riferimento all'acquisizione e all'applicazione dei processi di lavorazione dei materiali e delle tecnologie nei supporti specifici della pittura e della decorazione pittorica.
	Copia da stampe del volto di figure maschili o femminili a chiaroscuro a tutto effetto copia da stampa di figure nude maschili o femminili assise, sedute o distese, a chiaroscuro a tutto effetto su carta ruvida gialla o grigia con lumeggiature a gessetto
	Contenuti
	Copia da stampe del volto di figure maschili o femminili a chiaroscuro a tutto effetto copia da stampa di figure nude maschili o femminili assise, sedute o distese, a chiaroscuro a tutto effetto su carta ruvida gialla o grigia con lumeggiature a gessetto
	Materiale da utilizzare: fogli bianchi lisci o semi ruvidi o ruvidi cm 50 x70, occorrent per il disegno lapis 2 b, 3 B, 4B, gomma pane, sfumino taglierino.
	UDA 32
ГЕМРІ	(39 h di cui 9 h accoglienza, di queste 39 h, 6 h sono di FAD)

MODULO N. 1 Macro modulo	TITOLO: "Conoscenza del linguaggio pittorico e approfondimento delle tecniche e dei materiali della decorazione pittorica"
(UDA 33)	























STRUTTURA DI **APPRENDIMENTO**

Competenze, conoscenze e contenuti

Le competenze specifiche della materia:

Individuare e saper leggere i contesti storico- culturali delle opere.

Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico- culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.

Comporre immagini.

Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Utilizzo delle metodologie di presentazione.

Utilizzo delle diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.

Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.

Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Le conoscenze

Le conoscenze e i contenuti del laboratorio della figurazione si integrano e completano la programmazione di Discipline Pittoriche con particolare riferimento all'acquisizione e all'applicazione dei processi di lavorazione dei materiali e delle tecnologie nei supporti specifici della pittura e della decorazione pittorica.

Copia da stampe del volto di figure maschili o femminili a chiaroscuro a tutto effetto, copia da stampa di figure nude maschili o femminili assise, sedute o distese, a chiaroscuro a tutto effetto su carta ruvida gialla o grigia con lumeggiature a gessetto.









SEDE CENTRALE: P.zza De Maria, 31 58100 Grosseto - Tel. 0564 484851 - PEO: gris01200q@jstruzione.it - PEC: gris01200q@pec.istruzione.it - Sito web: www.polobianciardigrosseto.edu.it















	nut

I contenuti di questa Uda sono propedeutici allo svolgimento delle lezioni di disegno dal vero tramite modello vivente che concludono e ampliano il percorso formativo dello studente, pertanto i contenuti si s'incentreranno sullo studio approfondito della forma umana nuda.

Copia da stampe di figure nude maschili o femminili assise, sedute o distese tratte dai disegni dell'Istituto d'arte di Siena del secondo Ottocento.

Resa delle forme plastiche attraverso l'uso della china acquerellata e del disegno a penna sia che si tratti del disegno svolto con la penna nera BIC sia che si tratti dell'uso del pennino, studi anatomici a tutto effetto su carta ruvida F4 da condurre con l'uso della sanguigna morbida o dura o del carboncino, studio di figura dalle opere dei grandi maestri del secondo Ottocento Europeo a scelta dello studente in base alla propria sensibilità da condurre con i pastelli ad olio o i gessetti morbidi o secchi, cercando di comprendere in maniera approfondita l'uso del segno e del colore nelle opere prese come riferimento, per giungere ad una sintesi formale tra segno e colore.

Studio della figura umana ad acquerello o tempera o acrilico su carta martellata da acquerello o carta ruvida pesante.

Materiale da utilizzare: fogli bianchi semi ruvidi o ruvidi carta ruvida F4 , Canson cm $50\,x70$, carta martellata da acquerello, occorrente per il disegno lapis 2 b, 3 B, 4B, gomma pane, sfumino, taglierino, la penna nera BIC, pennino, china, sanguigna morbida o dura o del carboncino, pastelli ad olio o i gessetti morbidi o secchi, acquerello o tempera o acrilico.

TEMPI

UDA 33

(30 h di cui 6 h in FAD)

MODULO N. 1 Macro modulo

TITOLO: "Conoscenza del linguaggio pittorico e approfondimento delle tecniche e dei materiali della decorazione pittorica"

(UDA 34)























STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Competenze, conoscenze e contenuti

Le competenze specifiche della materia:

Individuare e saper leggere i contesti storico- culturali delle opere.

Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico- culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.

Comporre immagini.

Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Utilizzo delle metodologie di presentazione.

Utilizzo delle diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.

Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.

Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Le conoscenze

Le conoscenze e i contenuti del laboratorio della figurazione si integrano e completano la programmazione di Discipline Pittoriche con particolare riferimento all'acquisizione e all'applicazione dei processi di lavorazione dei materiali e delle tecnologie nei supporti specifici della pittura e della decorazione pittorica.

Conosce, gestisce e applica in modo autonomo i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di forme grafiche e pittoriche, le fondamentali procedure operative della























	biane
	pittura, anche contemporanea e gli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica.
	Disegno dal vero di figura nuda femminile o maschile con varie tecniche grafiche e pittoriche: pastelli, gessetti, acquerelli.
	Contenuti
	Disegno dal vero di figura nuda femminile, da realizzare con varie tecniche grafiche pittoriche come ad esempio con: matite colorate, matite colorate acquerellabili, i pastelli ad olio, pastelli a gessetto secchi, gessetti morbidi, acquerelli, tempere o acrilici, la china, la penna, il rapido graf, la china acquerellata.
	Brevi cenni di anatomia morfologica superficiale per consentire agli alunni di comprendere a pieno le trasformazioni della forma plastica del copro umano in bas alla posa e allo scorcio.
	Studio della figura umana nuda distesa, studio della figura umana seduta, studio della figura umana in torsione, per evidenziare la resa della forma plastica e la sua struttura morfologica dando risalto ai muscoli superficiali che affiorano nel copro de modello vivente in base alla posa assunta dal modello vivente.
	Interpretazione grafico pittorica della figura umana in base ai movimenti artistici studiati in storia dell'arte nel corso dell'anno scolastico.
	Materiale da utilizzare: fogli bianchi lisci, semi ruvidi o ruvidi cm 50 x70, occorrente per il disegno lapis 2 b, 3 B, 4B, gomma pane, sfumino taglierino, matite colorate, matite acquerellabili, acquerelli, pastelli ad olio, gessetti morbidi, gessetti secchi, tempere o acrilici, la china, la penna, il rapido graf, la china acquerellata.
ТЕМРІ	UDA 34

METODOLOGIE: Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva; esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.





(30 h di cui 8 h di FAD)



















MODALITÀ DI VERIFICA: revisione della cartella degli elaborati grafici e pittorici degli alunni, compito in classe da svolgere in tre ore copia di nudo da stampa a chiaroscuro a tutto effetto su foglio cm 50 x 70.

Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti (sotto moduli).

RISULTATI OTTENUTI: le lezioni si sono incentrate sullo studio della figura umana, sulle trasformazioni della forma plastica in base agli scorci e alle torsioni.

Tutti gli alunni hanno raggiunto dei livelli adeguati, per quanto concerne l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche.

Il docente Tiziana Sant'Agata attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A LAS il giorno 9/05/2024 come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.























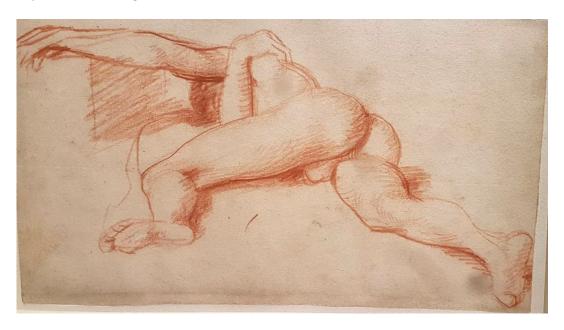
Esempi di verifiche svolte nell'A.S. 2023/24

A.S. 2023/24 Liceo Artistico Serale Prof. Pietro Corridori Classe 5 A LAS

Materia: Laboratorio della figurazione pittura

UDA 33

Copia da stampe o dal modello vivente di figure nude maschili o femminili assise, sedute o distese, china acquerellata e penna, studi anatomici a tutto effetto su carta ruvida F4 o carta martellata da acquerello. Materiale da utilizzare: fogli bianchi semi ruvidi o ruvidi cm 50 x70, occorrente per il disegno lapis 2 b, 3 B, 4B, gomma pane, sfumino taglierino, china



Studio di nudo reclinato, disegno di scuola bolognese, periodo seicento, sanguigna su carta

























Modello vivente









C. F. 80001180530

















Studio di nudo in piedi di schiena, disegno di scuola bolognese, periodo seicento, sanguigna su carta























FAD A.S. 2023/24 Liceo Artistico Serale Prof. Pietro Corridori Classe 5 A LAS

Materia: Laboratorio della figurazione pittura

UDA 34

Disegno dal vero di figura nuda femminile o maschile con varie tecniche grafiche e pittoriche: pastelli, gessetti, acquerelli.

Materiale da utilizzare: fogli bianchi lisci, semi ruvidi o ruvidi cm 50 x70, occorrente per il disegno lapis 2 b, 3 B, 4B, gomma pane, sfumino taglierino, acquerelli, pastelli ad olio, gessetti.

Materiale da utilizzare: fogli bianchi lisci, semi ruvidi o ruvidi cm 50 x70, occorrente per il disegno lapis 2 b, 3 B, 4B, gomma pane, sfumino taglierino, inchiostro di china nero e seppia, pennino, acquerelli, pastelli ad olio, gessetti, rapido graf, pantoni.



Manet, nuda che si acconcia i capelli, olio su tela, periodo 1870 Francia

























Nuda, olio su tela, scuola olandese, secondo Ottocento



Nuda scuola italiana, olio su tela, secondo Ottocento























DISCIPLINE GRAFICO PITTORICHE

Prof.ssa Letizia Rubegni























SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: LETIZIA RUBEGNI

DISCIPLINA: DISCIPLINE PITTORICHE

CLASSE: 5A LICEO ARTISTICO SERALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Dispense digitali su Google Classroom e su supporto cartaceo, immagini, reference di vario genere, testi esemplificativi per la scrittura della relazione da allegare ai progetti, slide e filmati proiettati sullo schermo di classe.

MODULO N. 1	TITOLO: Conoscenza del linguaggio pittorico. Progettazione e rielaborazione creativa

STRUTTURA DI **APPRENDIMENTO**

COMPETENZE:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: sviluppo dell'intelligenza emotiva, abilità relazionali e capacità di apprendere in modo autonomo.

Competenza di cittadinanza: partecipazione attiva nella società e comprensione dei propri diritti e delle proprie responsabilità.

Competenza imprenditoriale: attitudine all'innovazione, all'intraprendenza e alla gestione del cambiamento.

Consapevolezza ed espressione culturali: capacità di comprendere, rispettare e interagire con diverse espressioni culturali.

CONOSCENZE:

Conoscenze delle principali tecniche grafiche - pittoriche























	Conoscenza del corretto iter progettuale, delle procedure ideative, attraverso fasi rielaborative e creative.
	CONTENUTI:
	Approfondimento delle applicazioni operative delle contaminazioni dell'arte moderna e contemporanea
	Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di
	presentazione del proprio lavoro artistico – pittorico.
	Progettazione di soluzioni nuove e creative
ТЕМРІ	Da Settembre a Giugno

METODOLOGIE

Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva.

Esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.

MODALITà DI VERIFICA

Elaborati grafici e pittorici. Verifiche per documentare la correttezza delle fasi procedurali,

nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti (sottomoduli).

RISULTATI

Gli studenti hanno acquisito competenze nel saper riconoscere le diverse funzioni delle immagini in relazione alla rappresentazione, alla comunicazione e all'espressione, nel saper utilizzare in modo appropriato e personale la metodologia progettuale sia in fase ideativa che esecutiva.

Hanno acquisito capacità di elaborare immagini sia di contenuto grafico che pittorico.

mostrato attitudine alla sperimentazione e alla ricerca di soluzioni Hanno acquisito consapevolezza, nella produzione personale delle immagini, manifestando capacità di sintesi e di analisi e nel comprendere diverse tipologie artistiche, cogliendone le differenze, in relazione al contesto storico e culturale.







SEDE CENTRALE: P.zza De Maria, 31 58100 Grosseto - Tel. 0564 484851 - PEO: gris01200q@istruzione.it - PEC: gris01200q@pec.istruzione.it - Sito web: www.polobianciardigrosseto.edu.it

















SOTTOMODULO N. 1

TITOLO: "DAL CONCETTO ALLA RAPPRESENTAZIONE - IL SOGNO"

Il progetto è stato proposto per potenziare le competenze artistiche degli studenti tramite la rappresentazione visiva di concetti astratti. In particolare, si è chiesto loro di creare una tavola in grado di esprimere il concetto di "sogno" attraverso l'impiego di tecniche grafiche e pittoriche.

L'intento principale è stato quello di incoraggiare la creatività degli studenti e la loro abilità nel trasformare concetti astratti in forme visive. Grazie a questa attività, gli studenti hanno avuto l'opportunità di esplorare e sperimentare vari stili artistici, tecniche e mezzi espressivi al fine di comunicare significati profondi e personali in modo efficace.

Il progetto ha favorito una comprensione più approfondita delle relazioni tra forma, colore e significato. La tavola grafico-pittorica prodotta durante questo modulo non solo rappresenta un'espressione personale, ma costituisce anche un mezzo per sviluppare la sensibilità visiva degli studenti e potenziare le loro capacità nel trasformare concetti astratti in opere d'arte significative.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: sviluppo dell'intelligenza emotiva, abilità relazionali e capacità di apprendere in modo autonomo.

Competenza di cittadinanza: partecipazione attiva nella società e comprensione dei propri diritti e delle proprie responsabilità.

Competenza imprenditoriale: attitudine all'innovazione, all'intraprendenza e alla gestione del cambiamento.

Consapevolezza ed espressione culturali: capacità di comprendere, rispettare e interagire con diverse espressioni culturali.

CONOSCENZE:

Conoscenze delle principali tecniche grafiche - pittoriche

Conoscenza del corretto iter progettuale, delle procedure ideative, attraverso fasi rielaborative e creative.

CONTENUTI:

Approfondimento delle applicazioni operative delle contaminazioni dell'arte moderna e contemporanea























	Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di
	presentazione del proprio lavoro artistico – pittorico.
	Progettazione di soluzioni nuove e creative
ТЕМРІ	16 ore

SOTTOMODULO N. 2 TITOLO: PROGETTAZIONE PANNELLO DECORATIVO PER UNA PALESTRA ED UNA SCUOLA DI DANZA

Il principale obiettivo di questa attività didattica è stato quello di fornire agli studenti l'opportunità di applicare le loro conoscenze artistiche nella progettazione di un pannello decorativo destinato a un ambiente specifico, come una palestra o una scuola di danza. Questo progetto ha incoraggiato la riflessione sulle esigenze estetiche e funzionali di tali ambienti, poiché si è chiesto agli studenti di concepire soluzioni creative che potessero arricchire visivamente lo spazio.

La progettazione del pannello decorativo ha coinvolto aspetti pratici legati alla disposizione degli elementi, all'uso del colore, alla scelta di materiali appropriati e alla considerazione delle caratteristiche distintive della palestra e della scuola di danza. Gli studenti sono stati chiamati ad integrare la loro comprensione degli elementi artistici con l'analisi delle esigenze specifiche degli utenti e del contesto per la collocazione del pannello.























	Dia
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE:
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: sviluppo dell'intelligenza emotiva, abilità relazionali e capacità di apprendere in modo autonomo.
	Competenza di cittadinanza: partecipazione attiva nella società e comprensione dei propri diritti e delle proprie responsabilità.
	Competenza imprenditoriale: attitudine all'innovazione, all'intraprendenza e alla gestione del cambiamento.
	Consapevolezza ed espressione culturali: capacità di comprendere, rispettare e interagire con diverse espressioni culturali.
	CONOSCENZE:
	Conoscenze delle principali tecniche grafiche - pittoriche
	Conoscenza del corretto iter progettuale, delle procedure ideative, attraverso fasi rielaborative e creative.
	CONTENUTI:
	Approfondimento delle applicazioni operative delle contaminazioni dell'arte moderna e contemporanea
	Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di
	presentazione del proprio lavoro artistico – pittorico.
	Progettazione di soluzioni nuove e creative
	22 ore



TEMPI





















SOTTOMODULO N. 3

TITOLO: "DAL CONCETTO ALLA RAPPRESENTAZIONE - ORDINE E CAOS"

Il progetto è stato proposto per potenziare le competenze artistiche degli studenti tramite la rappresentazione visiva di concetti astratti. In particolare, si è chiesto loro di creare una tavola in grado di comunicare il concetto di "ordine e caos" attraverso l'utilizzo di tecniche grafiche e pittoriche. L'intento principale è stato quello di incoraggiare la creatività e la capacità degli studenti di tradurre idee astratte in forme visive tangibili. Grazie a questa attività, gli studenti hanno avuto l'opportunità di esplorare e sperimentare con vari stili artistici, tecniche e mezzi di espressione al fine di comunicare in modo efficace significati profondi e personali.

Il progetto ha favorito una comprensione più profonda delle relazioni tra forma, colore e significato. La tavola grafico-pittorica risultante non solo rappresenta un'espressione personale, ma costituisce anche un mezzo per sviluppare la sensibilità visiva degli studenti e migliorare le loro capacità nel tradurre concetti astratti in opere d'arte significative.

STRUTTURA DI **APPRENDIMENTO**

COMPETENZE:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: sviluppo dell'intelligenza emotiva, abilità relazionali e capacità di apprendere in modo autonomo.

Competenza di cittadinanza: partecipazione attiva nella società e comprensione dei propri diritti e delle proprie responsabilità.

Competenza imprenditoriale: attitudine all'innovazione, all'intraprendenza e alla gestione del cambiamento.

Consapevolezza ed espressione culturali: capacità di comprendere, rispettare e interagire con diverse espressioni culturali.

CONOSCENZE:

Conoscenze delle principali tecniche grafiche - pittoriche

Conoscenza del corretto iter progettuale, delle procedure ideative, attraverso fasi rielaborative e creative.

CONTENUTI:

Approfondimento delle applicazioni operative delle contaminazioni dell'arte moderna e contemporanea







SEDE CENTRALE: P.zza De Maria, 31 58100 Grosseto - Tel. 0564 484851 - PEO: gris01200q@jstruzione.it - PEC: gris01200q@pec.istruzione.it - Sito web: www.polobianciardigrosseto.edu.it

















	Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di
	presentazione del proprio lavoro artistico – pittorico.
	Progettazione di soluzioni nuove e creative
ТЕМРІ	24 ore

SOTTOMODULO N. 4	TITOLO: "DAL CONCETTO ALLA RAPPRESENTAZIONE - IL CORPO" Il progetto si propone di potenziare le competenze artistiche degli studenti attraverso la rappresentazione visiva di concetti astratti. In particolare, è stato richiesto loro di creare una tavola capace di esprimere concetti come "il corpo" mediante l'utilizzo di tecniche grafiche e pittoriche. L'obiettivo principale è stato quello di stimolare la creatività degli studenti e la loro capacità di tradurre concetti astratti in forme visive tangibili. Attraverso questa attività, gli studenti hanno avuto l'opportunità di esplorare e sperimentare con una varietà di stili artistici, tecniche e mezzi espressivi al fine di comunicare in modo efficace significati profondi e personali. Il progetto ha favorito una comprensione approfondita delle relazioni tra forma, colore e significato. La tavola grafico-pittorica prodotta durante questo modulo non solo rappresenta un'opportunità di espressione personale, ma costituisce anche un mezzo per sviluppare la sensibilità visiva degli studenti e migliorare le loro competenze nel tradurre concetti astratti in opere d'arte significative.







SEDE CENTRALE: P.zza De Maria, 31 58100 Grosseto - Tel. 0564 484851 - PEO: gris01200q@jstruzione.it - PEC: gris01200q@pec.istruzione.it - Sito web: www.polobianciardigrosseto.edu.it

















	Dia
STRUTTURA DI	COMPETENZE:
APPRENDIMENTO	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: sviluppo dell'intelligenza emotiva, abilità relazionali e capacità di apprendere in modo autonomo.
	Competenza di cittadinanza: partecipazione attiva nella società e comprensione dei propri diritti e delle proprie responsabilità.
	Competenza imprenditoriale: attitudine all'innovazione, all'intraprendenza e alla gestione del cambiamento.
	Consapevolezza ed espressione culturali: capacità di comprendere, rispettare e interagire con diverse espressioni culturali.
	CONOSCENZE:
	Conoscenze delle principali tecniche grafiche - pittoriche
	Conoscenza del corretto iter progettuale, delle procedure ideative, attraverso fasi rielaborative e creative.
	CONTENUTI:
	Approfondimento delle applicazioni operative delle contaminazioni dell'arte moderna e contemporanea
	Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di
	presentazione del proprio lavoro artistico – pittorico.
	Progettazione di soluzioni nuove e creative



TEMPI



28 ore



















SOTTOMODULO N. 5

TITOLO: "DAL CONCETTO ALLA RAPPRESENTAZIONE - LA LEGGEREZZA"

Il progetto è stato proposto per potenziare le competenze artistiche degli studenti attraverso la rappresentazione visiva di concetti astratti. In particolare, è stato richiesto loro di creare una tavola capace di esprimere concetti come "la leggerezza" mediante l'utilizzo di tecniche grafiche e pittoriche.

L'obiettivo principale è stato quello di stimolare la creatività degli studenti e la loro capacità di tradurre concetti astratti in forme visive tangibili. Attraverso questa attività, gli studenti hanno avuto l'opportunità di esplorare e sperimentare con una varietà di stili artistici, tecniche e mezzi espressivi al fine di comunicare in modo efficace significati profondi e personali.

Il progetto ha favorito una comprensione approfondita delle relazioni tra forma, colore e significato. La tavola grafico-pittorica prodotta durante questo modulo non solo rappresenta un'opportunità di espressione personale, ma costituisce anche un mezzo per sviluppare la sensibilità visiva degli studenti e migliorare le loro competenze nel tradurre concetti astratti in opere d'arte significative.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: sviluppo dell'intelligenza emotiva, abilità relazionali e capacità di apprendere in modo autonomo.

Competenza di cittadinanza: partecipazione attiva nella società e comprensione dei propri diritti e delle proprie responsabilità.

Competenza imprenditoriale: attitudine all'innovazione, all'intraprendenza e alla gestione del cambiamento.

Consapevolezza ed espressione culturali: capacità di comprendere, rispettare e interagire con diverse espressioni culturali.

CONOSCENZE:

Conoscenze delle principali tecniche grafiche - pittoriche

Conoscenza del corretto iter progettuale, delle procedure ideative, attraverso fasi rielaborative e creative.

CONTENUTI:

Approfondimento delle applicazioni operative delle contaminazioni dell'arte moderna e contemporanea

Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di

presentazione del proprio lavoro artistico – pittorico.

Progettazione di soluzioni nuove e creative























ТЕМРІ	18 ore
EDUCAZIONE CIVICA	Le Carte del Restauro, visione del docu-film "il Grand Tour, Viaggio in Italia" di Sky Arte e visione delle slide "Evoluzione del Restauro, da Viollet Le Duc all' Articolo 29 del Codice dei beni culturali e del paesaggio"
OBIETTIVI EDUCAZIONE CIVICA	Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali;
	Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
	Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
	Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.
ТЕМРІ	7 ore

La docente Letizia Rubegni attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A serale il giorno 06/05/24, come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.

testi di verifiche svolte dalla classe durante l'a.s. 2023/24:























Discipline Grafiche e Pittoriche

Polo Bianciardi Grosseto classe 5A - Liceo Artistico *Prof. Letizia Rubegni*

PROGETTO N°I "IL SOGNO"

DISEGNARE UN'IMMAGINE CHE EVOCHI LA PAROLA "SOGNO"

Trovare soluzioni grafico-pittoriche relative alla parola assegnata: "Sogno".

È consigliato ed auspicabile utilizzare la tecnica del <u>Brainstorming</u> per cercare idee e soluzioni, per dare materialmente corpo alle evocazioni che la parola suscita nel proprio personale immaginario.

Il <u>Brainstorming</u> (letteralmente "tempesta del cervello") consiste nel disegnare e nello scrivere di getto pensieri ed idee suscitati dalla parola in questione. Deve essere una trasposizione in immagini e concetti il più possibile fluida ed incondizionata, bisogna cercare di non inibire il flusso di pensieri che fuoriescono naturalmente cercando di fissarli il più velocemente possibile sul foglio (sia mediante scrittura che mediante disegno).

A questo punto scegliere, assemblare, selezionare le idee che sono venute fuori durante il processo.

REALIZZARE I BOZZETTI SULLO SKETCHBOOK E SULLA TAVOLA IDEATIVA

- bozzetti sullo sketchbook
- tavola ideativa delle tre proposte grafiche per i rispettivi manifesti (1-2-3)

Buttare giù più idee prima sullo sketchbook e poi creare una tavola ideativa che renda evidente il percorso di progettazione.

La tavola ideativa deve raccogliere gli schizzi (sketches) più significativi e si deve sviluppare con armonia, in questa fase si devono rendere esplicite le scelte del progetto, cioè le forme, i chiaroscuri, i colori, le ambientazioni, il lettering (la scelta dei caratteri e lo stile dei testi). Ciò che è molto importante è la rappresentazione a schizzo, lo scopo della tavola ideativa non è la cura del 'bel disegno' ma cogliere i punti fondamentali del progetto per poi svilupparlo nelle tavole successive.

TAVOLE DEFINITIVE

- 1. un manifesto da utilizzare per la promozione di un film che si chiama "Il Sogno"
- 2. un manifesto da utilizzare per pubblicizzare una discoteca che si chiama "Il Sogno"
- 3. un manifesto da utilizzare per la promozione di un convegno di esperti che tratti "Il Sogno" dal punto di vista medico-scientifico

Le tavole devono essere complete di testi e di riferimenti realistici (date, loghi, luoghi, diciture varie) e devono risultare appropriate per lo scopo per il quale vengono progettate (ad esempio, la grafica per una discoteca avrà uno stile dinamico e moderno, il manifesto per un convegno scientifico avrà uno stile più rigoroso e serio). La prima tavola chiaroscurata con tecnica a matita di grafite (lapis) e pennarellino a china mentre le altre due colorate e chiaroscurate con tecnica libera (acquarello, matite acquerellabili, matite, chine-inchiostri, tempera a gouache).























Discipline Grafiche e Pittoriche

Polo Bianciardi Grosseto classe 5A - Liceo Artistico Serale Prof. Letizia Rubegni

PROGETTO N°2 - PANNELLO DECORATIVO

PROGETTAZIONE DI UN PANNELLO DI GRANDI DIMENSIONI PER DECORARE L'ATRIO DI UNA PALESTRA E/O DI UNA SCUOLA DI DANZA:

Ispirandosi agli artisti internazionali e ai movimenti dell' Ottocento e del Novecento, sulla base delle proprie conoscenze storico-artistiche e delle proprie esperienze, delineate un progetto da utilizzare all'interno di ambienti dedicati alla cura e al movimento del corpo.

Scegliere il linguaggio espressivo più congeniale e progettare un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo.

In fase progettuale definire le dimensioni dell'opera ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Utilizzare la tecnica del <u>Brainstorming</u> per cercare idee e soluzioni.

Il <u>Brainstorming</u> (letteralmente "tempesta del cervello") consiste nel disegnare e nello scrivere di getto pensieri ed idee suscitati dalla parola in questione. Deve essere una trasposizione in immagini e concetti il più possibile fluida ed incondizionata, bisogna cercare di non inibire il flusso di pensieri che fuoriescono naturalmente cercando di fissarli il più velocemente possibile sul foglio (sia mediante scrittura che mediante disegno).

Buttare giù più idee prima sullo sketchbook e poi creare una tavola ideativa che renda evidente il percorso di progettazione.

La tavola ideativa deve raccogliere gli schizzi (sketches) più significativi e si deve sviluppare con armonia, in questa fase si devono rendere esplicite le scelte del progetto, cioè le forme, i chiaroscuri, i colori, le ambientazioni, inoltre è importante curare con attenzione il lettering (la scelta dei caratteri e lo stile dei testi illustrativi). Ciò che è molto importante è la rappresentazione a schizzo, lo scopo della tavola ideativa non è la cura del 'bel disegno' ma cogliere i punti fondamentali del progetto per poi svilupparlo nelle tavole successive.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- TAVOLA IDEATIVA schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni (a matita e china);
- TAVOLA DEFINITIVA progetto esecutivo (a tecnica libera);
- TAVOLA EXTRA con un particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera + eventuali viste di ambientazione (a tecnica libera)























CLASSE 5A SERALE - Prof. Letizia Rubegni - NOME STUDENTE

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - AMBITO: DISCIPLINE PLASTICHE E PITTORICHE LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - ED.CIVICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
	Prodotto non coerente e non in linea con le richieste	0,5
A) COERENZA ED ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO CON LE	Prodotto poco coerente e poco originale	1
RICHIESTE	Prodotto coerente e parzialmente originale	1,5
coerenza con le indicazionioriginalità del soggetto	Prodotto coerente e originale	2
	Prodotto coerente con aspetti di unicità	2,5
	Sviluppo e proposte progettuali deboli e limitate	0,5
B) EFFICACIA DELLA SOLUZIONE	Sviluppo e proposte progettuali approssimative	1
	Sviluppo e proposte progettuali adeguate	1,5
Sviluppo delle ideeRicchezza delle proposte	Sviluppo e proposte progettuali elaborate	2
	Sviluppo e proposte progettuali accurate	2,5
	la tecnica viene utilizzata in modo inadeguato e impreciso	0,5
C) USO DELLA TECNICA	L'utilizzo della tecnica mostra lacune	1
▶ correttezza nell'utilizzo	la tecnica viene utilizzata in modo adeguato	1,5
precisione/ personalizzazione	la tecnica viene utilizzata con sicurezza ed efficacia	2
	la tecnica viene utilizzata con sicurezza, efficacia ed in modo personale	2,5
	Elaborato consegnato in forte ritardo e incompleto	0,5
D) RISPETTO DEI TEMPI E	Elaborato consegnato in ritardo e parzialmente completo	1
DELLE INDICAZIONI	Elaborato consegnato in ritardo e completo	1,5
Rispetto dei tempiCompletezza	Elaborato consegnato nei tempi e completo	2
	Elaborato consegnato nei tempi, completo e con aggiunte personali	2,5
E) MANCATA CONSEGNA		2
	TOTALE	/10























LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTURA

Prof. Stefano Corti























SCHEDA DISCIPLINARE.

INSEGNANT	E:Stefano CORTI
DISCIPLINA:	Laboratorio della Figurazione (Scultura)
CLASSE:	5^A Las

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Utilizzo di materiale fotografico sia dalla biblioteca della scuola che prodotto da ricerche on line. Non viene adottato un testo specifico.

MODULO N.	TITOLO:
MODULO UDA N.1	Realizzazione di un elaborato plastico tridimensionale a tuttotondo (a scelta tra una testa/mezzobusto o una di una figura) tramite l'ausilio del modello vivente (copia dal vero e realizzazione di miniature in argilla in scala ridotta).

COMPETENZA	 Utilizzati materiali, tecniche e strumenti adeguati alla produzione plastico scultorea (inerenti la figura nella sua interezza o attraverso lo studio di particolari anatomici)
	Usano in modo appropriato la terminologia nella tecnica e il gergo specific riferito alla lavorazione pratico-manuale nelle varie metodologie applicate alla scultura (modellazione, formatura, intaglio).
	La progettazione mediante il disegno a mano libera con particolare attenzione alle luci e ombre.























STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Conoscenze:

Lavorazione argilla modellata a tuttotondo

Conoscenze relative ai materiali più efficaci per la realizzazione di bozzetti in scala.

Conoscenze relative alla tecnologia dei materiali.

Conoscenze di base delle regole della statica (strutture – armature – basi).

Conoscenza relative alle tecniche sottrattive.

Contenuti:

Modellazione a tuttotondo

Tecniche di formatura a forma persa, con lattice e gomme siliconiche.

L'alabastro il gesso e il cemento superleggero in blocchi (prime esperienze di tecnica sottrattiva).

Assemblaggi di materiali diversi.

Regole di base della statica.

Proprietà, reazione e durata dei materiali.

METODOLOGIE: Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva; esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.

MODALITÀ DI VERIFICA: revisione degli elaborati plastici degli alunni ad ogni ultimazione del tema assegnato.

Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti.

RISULTATI OTTENUTI: le lezioni si sono incentrate sullo studio della figura umana, sulle trasformazioni della forma plastica in base ai diversi punti di vista. Lavorazioni di copia dal vero con modello vivente svolte prevalentemente mediante bozzetti ridotti in scala o di rappresentazioni di particolari anatomici.

Tutti gli alunni hanno raggiunto dei livelli adeguati, per quanto concerne l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche.



















Progettazione di elementi plastici a rilievo provenienti dalla rielaborazione e reinterpretazione personale di opere pittoriche (bidimensionali) del passato a scelta libera tra vari autori.

COMPETENZA

- Utilizzati materiali, tecniche e strumenti adeguati alla produzione plastico scultorea (inerenti la figura nella sua interezza o attraverso lo studio di particolari anatomici)
- Usano in modo appropriato la terminologia nella tecnica e il gergo specifico riferito alla lavorazione pratico-manuale nelle varie metodologie applicate alla scultura (modellazione, formatura, intaglio).
- La progettazione mediante il disegno a mano libera con particolare attenzione alle luci e ombre.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

GRIS01200Q - AF7CB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009747 - 14/05/2024 - II.2 -

Conoscenze:

Lavorazione argilla modellata a tuttotondo

Conoscenze relative ai materiali più efficaci per la realizzazione di bozzetti in scala.

Conoscenze relative alla tecnologia dei materiali.

Conoscenze di base delle regole della statica (strutture – armature – basi).

Conoscenza relative alle tecniche sottrattive.

Contenuti:

Modellazione a tuttotondo

Tecniche di formatura a forma persa, con lattice e gomme siliconiche.

L'alabastro il gesso e il cemento superleggero in blocchi (prime esperienze di tecnica sottrattiva).

Assemblaggi di materiali diversi.

Regole di base della statica.























	Proprietà, reazione e durata dei materiali.
ТЕМРІ	Le singole UDA sono state ripetute più volte con assegnazioni diverse e multiple ed hanno interessato tutto il secondo quadrimestre.

METODOLOGIE: Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva; esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.

MODALITÀ DI VERIFICA: revisione degli elaborati plastici degli alunni ad ogni ultimazione del tema assegnato.

Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti.

RISULTATI OTTENUTI: le lezioni si sono incentrate sullo studio della figura umana, sulle trasformazioni della forma plastica in base ai diversi punti di vista. Lavorazioni di copia dal vero con modello vivente svolte prevalentemente mediante bozzetti ridotti in scala o di rappresentazioni di particolari anatomici.

Tutti gli alunni hanno raggiunto dei livelli adeguati, per quanto concerne l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche

Il docente _Stefano Corti: _ attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5[^] A LAS il giorno 09/04/24, come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.























DISCIPLINE PLASTICO SCULTOREE

Prof. Stefano Corti













INSEGNANTE:....Stefano CORTI.....









ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE POLO COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E COREUTICO (DANZA) "LUCIANO BIANCIARDI"



SCHEDA DISCIPLINARE.

DISCIPLINA:Discipline Plastiche e Scultoree	
CLASSE:5^A	Las
	MATERIALE UTILIZZATO: Utilizzo di materiale fotografico sia dalla biblioteca della icerche on line. Non viene adottato un testo specifico.
MODULO N.	TITOLO:
MODULO UDA N.1	Realizzazione di un elaborato plastico tridimensionale a tuttotondo di ispirazione personale o da elementi della natura reinterpretati e rielaborati.
COMPETENZE	Competenze , conoscenze e contenuti
	 Utilizzano i materiali, le tecniche e gli strumenti adeguati alla produzione plastico scultorea. Progettano una scultura di grandi dimensioni (mediante bozzetti in scala)e sua contestualizzazione. Usano in modo appropriato la terminologia nella tecnica e il gergo specifico riferito alla lavorazione pratico-manuale nelle varie metodologie applicate alla scultura (modellazione, formatura, intaglio).
	Conoscenze:
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Lavorazione argilla modellata tuttotondo
	Conoscenze relative ai materiali più efficaci per la realizzazione di bozzetti in scala.
	Conoscenze relative alla tecnologia dei materiali.























Conoscenze di base delle regole della statica (strutture – armature – basi).
Conoscenza relative alle tecniche sottrattive.
Contenuti:
Modellazione a tuttotondo
Tecniche di formatura a forma persa, con lattice e gomme siliconiche.
L'alabastro il gesso e il cemento superleggero in blocchi (prime esperienze di tecnica sottrattiva).
Conoscenze delle principali tecniche plastico-scultoree
Conoscenza del corretto iter progettuale, delle procedure ideative, attraverso rielaborative e creative.
Assemblaggi di materiali diversi.
Regole di base della statica.
Proprietà, reazione e durata dei materiali.
TEMPI Le singole UDA potranno essere ripetute più volte con assegnazioni diverse e multiple ed interesseranno tutto l'intero periodo, da settembre a giugno.

METODOLOGIE: Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva; esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.

MODALITÀ DI VERIFICA: revisione degli elaborati plastici degli alunni ad ogni ultimazione del tema assegnato.

Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti.

RISULTATI OTTENUTI: le lezioni si sono incentrate sullo studio della figura umana, sulle trasformazioni della forma plastica in base ai diversi punti di vista. Lavorazioni di copia dal vero da copie fotografiche o materiale online svolte prevalentemente mediante bozzetti ridotti in scala o di rappresentazioni di particolari.

Tutti gli alunni hanno raggiunto dei livelli adeguati, per quanto concerne l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche























MODULO UDA N.2	Progettazione di 'extempore' da temi assegnati sulla tipologia delle tracce della
	seconda prova dell'esame di stato anche in previsione delle prove simulate da
	effettuare durante l'anno scolastico.

	seconda prova dell'esame di stato anche in previsione delle prove simulate da
	effettuare durante l'anno scolastico.
COMPETENZE	Competenze , conoscenze e contenuti
	 Utilizzano i materiali, le tecniche e gli strumenti adeguati alla produzione plastico scultorea. Progettano una scultura di grandi dimensioni (mediante bozzetti in scala)e sua contestualizzazione. Usano in modo appropriato la terminologia nella tecnica e il gergo specifico riferito alla lavorazione pratico-manuale nelle varie metodologie applicate alla scultura (modellazione, formatura, intaglio).
STRUTTURA DI	Conoscenze:
APPRENDIMENTO	Lavorazione argilla modellata
	tuttotondo
	Conoscenze relative ai materiali più efficaci per la realizzazione di bozzetti in scala.
	Conoscenze relative alla tecnologia dei materiali.
	Conoscenze di base delle regole della statica (strutture – armature – basi).
	Conoscenza relative alle tecniche sottrattive.
	Contenuti:
	Modellazione a tuttotondo
	Tecniche di formatura a forma persa, con lattice e gomme siliconiche.
	L'alabastro il gesso e il cemento superleggero in blocchi (prime esperienze di tecnica sottrattiva).
	Conoscenze delle principali tecniche plastico-scultoree























	Assemblaggi di materiali diversi. Regole di base della statica. Proprietà, reazione e durata dei materiali.
ТЕМРІ	Le singole UDA potranno essere ripetute più volte con assegnazioni diverse e multiple ed interesseranno tutto l'intero periodo, da settembre a giugno.

METODOLOGIE: Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva; esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.

MODALITÀ DI VERIFICA: revisione degli elaborati plastici degli alunni ad ogni ultimazione del tema assegnato.

Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti.

RISULTATI OTTENUTI: le lezioni si sono incentrate sullo studio della figura umana, sulle trasformazioni della forma plastica in base ai diversi punti di vista. Lavorazioni di copia dal vero da copie fotografiche o materiale online svolte prevalentemente mediante bozzetti ridotti in scala o di rappresentazioni di particolari.

Tutti gli alunni hanno raggiunto dei livelli adeguati, per quanto concerne l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche

MODULO UDA N.3	Gli stampi in gesso
	Esempi di trasformazione dal bozzetto originale in argilla ad altro materiale definitivo (cera, gesso, cemento, cartapesta, terracotta etc.)
COMPETENZE	Competenze , conoscenze e contenuti
	Utilizzano i materiali, le tecniche e gli strumenti adeguati alla produzione plastico scultorea.
	Progettano una scultura di grandi dimensioni (mediante bozzetti in scala)e

sua contestualizzazione.























	riferito alla lavorazione pratico-manuale nelle varie metodologie applicate alla scultura (modellazione, formatura, intaglio)
STRUTTURA DI	Conoscenze:
APPRENDIMENTO	Lavorazione argilla modellata
	tuttotondo
	Conoscenze relative ai materiali più efficaci per la realizzazione di bozzetti in scala.
	Conoscenze relative alla tecnologia dei materiali.
	Conoscenze di base delle regole della statica (strutture – armature – basi).
	Conoscenza relative alle tecniche sottrattive.
	Contenuti:
	Modellazione a tuttotondo
	Tecniche di formatura a forma persa, con lattice e gomme siliconiche.
	L'alabastro il gesso e il cemento superleggero in blocchi (prime esperienze di tecnica sottrattiva).
	Conoscenze delle principali tecniche plastico-scultoree
	Conoscenza del corretto iter progettuale, delle procedure ideative, attraverso fasi rielaborative e creative.
	Assemblaggi di materiali diversi.
	Regole di base della statica.
	Proprietà, reazione e durata dei materiali.
ТЕМРІ	Le singole UDA potranno essere ripetute più volte con assegnazioni diverse e multiple ed interesseranno tutto l'intero periodo, da settembre a giugno.

METODOLOGIE: Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva; esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.























MODALITÀ DI VERIFICA: revisione degli elaborati plastici degli alunni ad ogni ultimazione del tema assegnato.

Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti.

RISULTATI OTTENUTI: le lezioni si sono incentrate sullo studio della figura umana, sulle trasformazioni della forma plastica in base ai diversi punti di vista. Lavorazioni di copia dal vero da copie fotografiche o materiale online svolte prevalentemente mediante bozzetti ridotti in scala o di rappresentazioni di particolari.

Tutti gli alunni hanno raggiunto dei livelli adeguati, per quanto concerne l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche

MODULO UDA N.4	I modelli e prototipi in miniatura delle sculture ideate e loro ambientazione
	Realizzazione di modellini in scala degli elaborati scultorei progettati graficamente mediante l'uso di materiali di facile reperibilità (legno, cartone, stoffa, plexiglass etc)

COMPETENZE	Competenze , conoscenze e contenuti
	Utilizzano i materiali, le tecniche e gli strumenti adeguati alla produzione plastico scultorea.
	Progettano una scultura di grandi dimensioni (mediante bozzetti in scala)e sua contestualizzazione.
	Usano in modo appropriato la terminologia nella tecnica e il gergo specifico
	riferito alla lavorazione pratico-manuale nelle varie metodologie applicate
	alla scultura (modellazione, formatura, intaglio).
	Conoscenze:
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Lavorazione argilla modellata tuttotondo
	Conoscenze relative ai materiali più efficaci per la realizzazione di bozzetti in scala.
	Conoscenze relative alla tecnologia dei materiali.
	Conoscenze di base delle regole della statica (strutture – armature – basi).
	Conoscenza relative alle tecniche sottrattive.























	Contenuti:
	Modellazione a tuttotondo
	Tecniche di formatura a forma persa, con lattice e gomme siliconiche.
	L'alabastro il gesso e il cemento superleggero in blocchi (prime esperienze di tecnica sottrattiva).
	Conoscenze delle principali tecniche plastico-scultoree
	Conoscenza del corretto iter progettuale, delle procedure ideative, attraverso fasi rielaborative e creative.
	Assemblaggi di materiali diversi.
	Regole di base della statica.
	Proprietà, reazione e durata dei materiali.
TENADI	Le singole UDA potranno essere ripetute più volte con assegnazioni diverse e
TEMPI	multiple ed interesseranno tutto l'intero periodo, da settembre a giugno.

METODOLOGIE: Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva; esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.

MODALITÀ DI VERIFICA: revisione degli elaborati plastici degli alunni ad ogni ultimazione del tema assegnato.

Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti.

RISULTATI OTTENUTI: le lezioni si sono incentrate sullo studio della figura umana, sulle trasformazioni della forma plastica in base ai diversi punti di vista. Lavorazioni di copia dal vero da copie fotografiche o materiale online svolte prevalentemente mediante bozzetti ridotti in scala o di rappresentazioni di particolari.

Tutti gli alunni hanno raggiunto dei livelli adeguati, per quanto concerne l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche.

Il docente _Stefano Corti:_ attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A LA, il giorno 09/04/'24, come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.























STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Marta Paolini























SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Marta Paolini

DISCIPLINA: Storia dell'arte

CLASSE: 5A LAS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

- Materiale per Storia dell'arte e per Educazione Civica (dispense, testi, PowerPoint, videolezioni, immagini, mappe ecc...) caricato dalla docente sulla piattaforma Classroom aperta all'inizio dell'anno scolastico.
- Libri di testo (NON OBBLIGATORI):
 Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'arte, versione verde, Vol 3, quinta edizione, Zanichelli AA.VV:, La bellezza resta, Vol 3, Sanoma edizioni

MODULO N. 1	TITOLO:
(UDA n. 38 nella programmazione generale)	MODULO UNICO dal Postimpressionismo alle tendenze dell'arte contemporanea

STRUTTURA DI	COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
APPRENDIMENTO	Consapevolezza ed espressione culturale
	COMPETENZE DI PROFILO
	Competenze comuni a tutti i percorsi liceali
	PATRIMONIO CULTURALE:
	Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria,
	artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre
	tradizioni e culture;
	COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO.
	Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai
	diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e
	funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.
	COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA
	Patrimonio culturale Partecipare al dibattito culturale.
	Conoscere il territorio























Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storicosociali-culturali del Novecento.

Contenuti:

I luoghi dell'arte: Accademia, Museo, Salon, Pavillon, Galleria.

L'impressionismo: ripasso caratteri generali

La crisi dell'Impressionismo: P. Cézanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti, La Montagna Saint Victoire); G. Seurat (Bagno ad Asnieres, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il circo); V. Van Gogh (I mangiatori di patate, Autoritratto, Notte stellata, I girasoli, Campo di grano con volo di corvi); P. Gauguin (Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Da dove veniamo chi siamo dove andiamo, Come sei gelosa?).

Il Simbolismo: P. Gauguin; G. Moreau (L'apparizione); A. Bocklin (L'isola dei morti) Il Divisionismo: accenni e caratteri generali - G. Previati (Maternità); G. Segantini (Le due madri); G. Pellizza da Volpedo (Quarto stato); Morbelli (Per 80 centesimi).

La secessione di Vienna. La rivista Ver Sacrum. J.M.Olbrich (Palazzo della Secessione); G.Klimt (Giuditta I, Il fregio di Beethoven, Il bacio).

L'Art Nouveau. Caratteri generali. L'art Nouveau in Europa. Il caso Gaudì e il Modernismo spagnolo (Casa Battlò, Casa Mila, Sagrada Familia, Parc Guell).

Le avanguardie storiche – introduzione e caratteri generali

Espressionismo e precursori – caratteri generali. E. Munch (Sera sul corso Karl Johann, La pubertà, Il grido)

I Fauves e la nascita dell'Espressionismo - H. Matisse (Donna con cappello, La stanza rossa, La danza);

Die Bruke – Kirchner (Due donne per strada)

Espressionismo austriaco - O. Kokoschka (La sposa del vento); E. Schiele (L'abbraccio) Il Cavaliere Azzurro: V. Kandinskij (Murnau cortile del castello, Il cavaliere azzurro)

Il Cubismo: Introduzione e caratteri generali.

P. Picasso (La bevitrice, Poveri in riva al mare, La famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica)

Il Futurismo: Introduzione e caratteri generali

- U. Boccioni (La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio, Sviluppo di una bottiglia nello spazio)
- G. Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone, Compenetrazione iridescente)
- A. Sant'Elia (La centrale elettrica)









SEDE CENTRALE: P.zza De Maria, 31 58100 Grosseto - Tel. 0564 484851 - PEO: gris01200q@istruzione.it - PEC: gris01200q@pec.istruzione.it - Sito web: www.polobianciardigrosseto.edu.it















	,
	Il Dadaismo: Introduzione e caratteri generali M. Duchamp (Fontana, Ruota di bicicletta, Scolabottiglie, LHOOQ) M. Ray (Cadeau, Le violon d'Ingres)
	Il Surrealismo: Introduzione e caratteri generali J.Mirò (Il carnevale di Arlecchino, La scala dell'evasione, Blu III) R. Magritte (Il tradimento delle immagini, La condizione umana, Golconda) S.Dalì (La persistenza della memoria, Costruzione molle con fave bollite – presagio di guerra civile, Sogno causato dal volo di un'ape).
	Astrattismo: Introduzione e caratteri generali Rapporto tra pittura e musica V. Kansinskij (Impressione VI, Improvvisazione 7, Composizione VI, Alcuni cerchi) P. Klee (Uccelli in picchiata e frecce, Fuoco nella sera, Monumenti a G.) Piet Mondrian (Fattoria presso Duivendrecht, L'albero rosso, Composizione 10 in bianco e nero, Composizione in rosso blu e giallo, Broadway Boogie Woogie) K. Malevic e il Suprematismo (Quadrangolo (quadrato nero su sfondo bianco), Composizione suprematista: bianco su bianco).
ТЕМРІ	Settembre - aprile

MODULO N. 2	TITOLO:
(UDA n. 39 nella programmazione generale)	L'Arte ambientale. Esperienze toscane

STRUTTURA DI	COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
APPRENDIMENTO	Consapevolezza ed espressione culturale
	COMPETENZE DI PROFILO
	Competenze comuni a tutti i percorsi liceali
	PATRIMONIO CULTURALE:
	Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria,
	artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre
	tradizioni e culture;
	COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO.
	Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai
	diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e























	Control of the contro
	funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.
	COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA
	Patrimonio culturale Partecipare al dibattito culturale.
	Conoscere il territorio
	Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-
	sociali-culturali del Novecento.
	Contenuti:
	L'arte ambientale.
	I giardini d'artista della provincia di Grosseto
	Niki de Saint Phalle e Daniel Spoerri.
	Il Giardino dei Tarocchi di Niki de Saint Phalle a
	Garavicchio-Capalbio e il Giardino di Daniel Spoerri.
	La Casa dei pesci.
	Maggio
TEMPI	

MODULO N. 3	TITOLO:
(UDA n. 40 nella programmazione generale)	Linguaggi artistici contemporanei !!! CONTENUTI CHE SI INTENDE SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO !!!

STRUTTURA DI	COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE		
APPRENDIMENTO	Consapevolezza ed espressione culturale		
	COMPETENZE DI PROFILO		
	Competenze comuni a tutti i percorsi liceali		
	PATRIMONIO CULTURALE:		
	Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria,		
	artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre		
	tradizioni e culture;		
	COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO.		
	Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai		
	diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e		
	funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.		
	COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA		























	Patrimonio culturale Partecipare al dibattito culturale.	
	Conoscere il territorio	
	Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-	
	sociali-culturali del Novecento.	
	Contenuti:	
	Cenni su:	
	I grandi interpreti dell'architettura del Novecento. F.L. Wright, W. Gropius, Le	
	Corbusier. L. Mies Van Der Rohe. La scuola del Bauhaus.	
	Cenni su:	
	L'arte americana del secondo dopoguerra. L' Action Painting, il New Dada e la	
	Pop Art.	
	La ricerca artistica italiana del secondo dopoguerra: Lucio Fontana, Alberto	
	Burri.	
	Maggio - giugno	
TEMPI		

EDUCAZIONE CIVICA

STRUTTURA DI	COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
APPRENDIMENTO	Consapevolezza ed espressione culturale
	COMPETENZE DI PROFILO
	Competenze comuni a tutti i percorsi liceali
	PATRIMONIO CULTURALE:
	Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria,
	artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre
	tradizioni e culture;
	COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO.
	Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai
	diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e
	funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.
	COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA























	Patrimonio culturale Partecipare al dibattito culturale. Conoscere il territorio
	Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento.
	Contenuti: Tutela del patrimonio culturale: il codice dei beni culturali e del paesaggio. Conoscere il patrimonio culturale del territorio, l'arte ambientale e i giardini d'artista nella provincia di Grosseto.
TEMPI	Aprile - maggio

METODOLOGIE

Didattica induttiva e deduttiva, lezioni frontali, lezioni dialogate e partecipate, esercitazioni collettive di analisi dell'opera e contestualizzazione storico-artistica, videolezioni, approfondimenti personali, ricerche individuali su argomenti specifici, Cooperative learning.

La didattica è stata improntata a sviluppare negli studenti la capacità di analisi e sintesi, di operare collegamenti logico-deduttivi e analitico- induttivi. Oltre all'uso di dispense fornite dal docente, si sono utilizzati i seguenti strumenti: editoria artistica (cataloghi, guide, ecc), supporti multimediali. Fondamentale la partecipazione ad eventi, mostre e rassegne artistiche.

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifiche orali, verifiche scritte semi-strutturate, verifiche scritte a domanda aperta.

RISULTATI OTTENUTI

Gli studenti frequentati hanno tutti raggiunto risultati positivi nella disciplina, dimostrando interesse e viva partecipazione durante le attività didattiche proposte.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico si sono dimostrati disponibili al dialogo con l'insegnante e si sono impegnati con regolarità.

Buoni i risultati raggiunti soprattutto relativi all'allineamento con un nuovo metodo di apprendimento incentrato sull'analisi dell'opera e sulla sua contestualizzazione storico-artistico che potesse favorire, anche in previsione dell'esame di stato, un approccio interdisciplinare e di lettura critica personale.























Buoni anche i risultati ottenuti per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Gli studenti si sono dimostrati partecipi e coinvolti nelle lezioni e al dibattito culturale incentrato sul concetto di Tutela che passa anche attraverso la conoscenza del territorio.

Il docente Marta Paolini attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A LAS il giorno 08/05/2024 come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.























VERIFICA DI STORIA DELL'ARTE	
DATA	
NOME E COGNOME	CLASSE
pomeriggio all'isola della Grande Jatte?	etta in riferimento all'opera di Seurat <i>Una domenica</i> (/1 pt)
☐ L'opera fu realizzata in atelier, dopo nume lavorazione	erose sedute preparatorie sul posto e dopo due anni di
☐ L'opera fu realizzata en plein air e dopo u	n mese di lavorazione
2) Analizza l'opera <i>Il Cristo giallo</i> di Gaug	uin e rispondi alle domande: (/2 pt)
Quali colori sono essenzialmente utilizzati	? □ colori complementari □ colori primari
Com'è prevalentemente usato il colore?	☐ In maniera antinaturalistica ☐ In modo oggettivo
3) Indica a quale artista tra Seurat (S), Ga seguenti affermazioni:	uguin (G), Van Gogh (VG) e Cezanne (C) si riferiscono le (/4 pt)
a. Le sue pennellate trasmettono tensione, de	formano la realtà affidando al colore un forte valore espressivo S. G. VG. C.
b. Vuole fissare l'immagine permanente del r forme geometriche.	eale, la sua forma essenziale, eterna e incorruttibile ricorrendo a S. G. VG. C.
c. Il pittore affida all'occhio dell'osservatore accostati sulla tela.	il compito di rimescolare i piccoli tocchi di colore puro S. G. VG. C.
d. Supera la rappresentazione mimetica della	realtà fino ad arrivare ad esiti di astrazione affidando al colore e



alla linea sinuosa una forza simbolica.





S. G. VG. C.

















4)	Indica	ileun	afferm	azion	i sana	vere	(\mathbf{v})) e c	mali	false	(\mathbf{F})	١.
•,	, illuica (quan	alici III	azivii.	i sunu	VCIC		, c .	luan	Taise ((T.)	,.

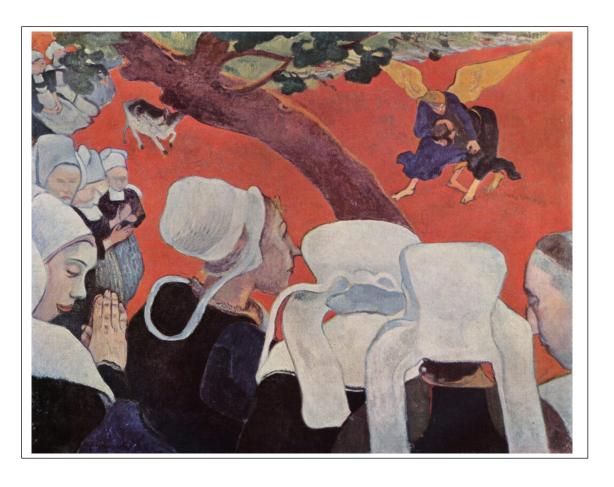
/3 pt)

a. Gli artisti postimpressionisti sono accomunati dal fatto di provenire da esperienze artistiche diverse dall'Impressionismo. $V \quad F$

b. Cezanne partecipò alla prima mostra impressionista del 1874 V F

c. Le tendenze postimpressioniste si originarono in Germania alla metà dell'800 V F

5) Osserva l'opera e completa la didascalia; poi analizzala lasciandoti aiutare dalle domande guida suggerite per la stesura di un breve testo. $(___/10 \text{ pt})$

























TITOLO	
ARTISTA	
Cosa raffigura la scena?	Come usa la linea l'artista?
Chi sono i personaggi raffigurati?	Come definisce le forme, le volumetrie?
In che contesto l'artista dipinge l'opera?	Come si approccia al senso di movimento l'artista?
Come è composta la scena raffigurata?	Come si approccia l'artista alle dinamiche introspettive de personaggi?
Come organizza lo spazio pittorico l'artista? Puoi ragionare su:	
profondità dello spazio descritto	Come si relaziona l'artista con la realtà che descrive?
pesi visivi della composizione	Che rapporto c'è con il dato naturale?
linee di forza	







Che linguaggio stilistico è utilizzato?



pieni e vuoti















LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Roberta Serpolli























SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ROBERTA SERPOLLI		
DISCIPLINA:	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
CLASSE:	5A LAS	

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: ...P. Di Sacco, Incontro con la letteratura, 3 (consigliato).

MODULO N. 1	TITOLO: Tecniche e strategie per la produzione scritta.
	Specificità dell'uso della lingua orale e scritta. Coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del testo. Impiego dei connettivi. Arricchimento lessicale. Tecniche di comprensione, riduzione, riformulazione di un testo scritto. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze , conoscenze e contenuti (effettivamente svolti). Saper sintetizzare e selezionare le informazioni più significative, rielaborandole in modo critico e personale, al fine di produrre testi orali e scritti coesi, coerenti e corretti. Saper produrre testi scritti in funzione dell'Esame di Stato.
ТЕМРІ	Settembre-ottobre









SEDE CENTRALE: P.zza De Maria, 31 58100 Grosseto - Tel. 0564 484851 - PEO: gris01200q@jstruzione.it - PEC: gris01200q@pec.istruzione.it - Sito web: www.polobianciardigrosseto.edu.it















MODULO N. 2	TITOLO: L'Ottocento.
	Giacomo Leopardi: biografia e pensiero. Lettura, analisi e interpretazione di opere scelte.
	L'ETÀ DEL POSITIVISMO: NATURALISMO E VERISMO. Il Positivismo e la sua diffusione. Il Naturalismo e il Verismo: poetiche a confronto. Giovanni Verga: la vita. Verga: le fasi della produzione, le opere, il pensiero, le tecniche narrative. Verga: l'approdo al Verismo e la poetica dei Vinti. Selezione di testi: I Malavoglia. La cultura visiva tra 800 e 900 in Italia: Il Divisionismo; analisi de Il Quarto Stato di Pelizza da Volpedo. Le innovazioni tra tecnica e arte: l'invenzione del cinema.

STRUTTURA DI	Competenze , conoscenze e contenuti (effettivamente svolti)
APPRENDIMENTO	Analizzare i testi letterari a partire dalla specificità linguistica per far risaltare le peculiarità del lessico, della semantica e, nei testi poetici, delle figure retoriche e della metrica. Selezionare lungo l'asse del tempo i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che hanno meglio contribuito a definire la cultura del periodo cui appartenevano. Contestualizzare un fenomeno letterario, riconoscendo i rapporti con altre manifestazioni culturali ed artistiche ad esso contemporanee. Saper spiegare il significato di un testo in rapporto al suo contesto storico e al valore che esso ancora possiede per noi (operazione di attualizzazione). Rielaborare i contenuti appresi ed esprimere motivati giudizi critici.
ТЕМРІ	Ottobre-novembre























MODULO N. 3	M	0	Dι	JL	O	N.	3
-------------	---	---	----	----	---	----	---

TITOLO: L'Ottocento.

Il Decadentismo: visione del mondo, poetica, temi. Il linguaggio analogico dei poeti simbolisti: lettura analitica di liriche tratte da I fiori del male di Baudelaire. Introduzione al Decadentismo, le correnti del Decadentismo: Simbolismo, Estetismo. Il Decadentismo in Italia e in Europa. Charles Baudelaire: vita, poetica simbolista tra poesia e critica d'arte. Baudelaire. Selezione di testi da: I Fiori del male. I poeti simbolisti francesi: Paul Verlaine; Arthur Rimbaud; Stéphane Mallarmé (con selezione di testi). Il romanzo del Decadentismo: Mann, La morte a Venezia; Huysmans, A ritroso; Wilde, Il ritratto di Dorian Gray; D'Annunzio, Il Piacere.

STRUTTURA DI **APPRENDIMENTO**

Competenze, conoscenze e contenuti (effettivamente svolti)

Analizzare i testi letterari a partire dalla specificità linguistica per far risaltare le peculiarità del lessico, della semantica e, nei testi poetici, delle figure retoriche e della metrica. Selezionare lungo l'asse del tempo i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che hanno meglio contribuito a definire la cultura del periodo cui appartenevano. Contestualizzare un fenomeno letterario, riconoscendo i rapporti con altre manifestazioni culturali ed artistiche ad esso contemporanee. Saper spiegare il significato di un testo in rapporto al suo contesto storico e al valore che esso ancora possiede per noi (operazione di attualizzazione). Rielaborare i contenuti appresi ed esprimere motivati giudizi critici. Fare collegamenti intratestuali, intertestuali e interdisciplinari, in modo da recuperare, in una prospettiva diversa, il materiale studiato.

TEMPI

Novembre-dicembre









SEDE CENTRALE: P.zza De Maria, 31 58100 Grosseto - Tel. 0564 484851 - PEO: gris01200q@istruzione.it - PEC: gris01200q@pec.istruzione.it - Sito web: www.polobianciardigrosseto.edu.it















M	0	D	UI	_0	N.	4	

TITOLO: L'Ottocento.

GIOVANNI PASCOLI La vita: l'autore e il suo tempo. La produzione poetica e saggistica. Il pensiero, la poetica, lo stile. Selezione di testi da: Myricae; Il fanciullino.

GABRIELE D'ANNUNZIO. La vita: l'autore e il suo tempo. La produzione dagli esordi all'ultimo periodo. Il pensiero, la poetica. Selezione di testi: Poema paradisiaco; Laudi; Alcyone.

STRUTTURA DI **APPRENDIMENTO**

Competenze, conoscenze e contenuti (effettivamente svolti)

Analizzare i testi letterari a partire dalla specificità linguistica per far risaltare le peculiarità del lessico, della semantica e, nei testi poetici, delle figure retoriche e della metrica. Selezionare lungo l'asse del tempo i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che hanno meglio contribuito a definire la cultura del periodo cui appartenevano. Contestualizzare un fenomeno letterario, riconoscendo i rapporti con altre manifestazioni culturali ed artistiche ad esso contemporanee. Saper spiegare il significato di un testo in rapporto al suo contesto storico e al valore che esso ancora possiede per noi (operazione di attualizzazione). Rielaborare i contenuti appresi ed esprimere motivati giudizi critici. Fare collegamenti intratestuali, intertestuali e interdisciplinari, in modo da recuperare, in una prospettiva diversa, il materiale studiato.

TEMPI

Dicembre-gennaio









SEDE CENTRALE: P.zza De Maria, 31 58100 Grosseto - Tel. 0564 484851 - PEO: gris01200q@istruzione.it - PEC: gris01200q@pec.istruzione.it - Sito web: www.polobianciardigrosseto.edu.it















TITOLO: Il Novecento.
LE AVANGUARDIE STORICHE • Introduzione alle Avanguardie: contesto e luoghi di diffusione. Espressionismo. Dadaismo: Manifesto Dada. Surrrealismo: Manifesto del Surrealismo. Futurismo: Marinetti,vita e poetica (con selezione di testi, Zang tumb tuum). Il futurismo tra arte e letteratura.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze, conoscenze e contenuti (effettivamente svolti) Analizzare i testi letterari a partire dalla specificità linguistica per far risaltare le peculiarità del lessico, della semantica e, nei testi poetici, delle figure retoriche e della metrica. Selezionare lungo l'asse del tempo i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che hanno meglio contribuito a definire la cultura del periodo cui appartenevano. Contestualizzare un fenomeno letterario, riconoscendo i rapporti con altre manifestazioni culturali ed artistiche ad esso contemporanee. Saper spiegare il significato di un testo in rapporto al suo contesto storico e al valore che esso ancora possiede per noi (operazione di attualizzazione). Rielaborare i contenuti appresi ed esprimere motivati giudizi critici. Fare collegamenti intratestuali, intertestuali e interdisciplinari, in modo da recuperare, in una prospettiva diversa, il materiale studiato.
ТЕМРІ	Febbraio-marzo (lezioni in presenza e in FAD).







SEDE CENTRALE: P.zza De Maria, 31 58100 Grosseto - Tel. 0564 484851 - PEO: gris01200q@jstruzione.it - PEC: gris01200q@pec.istruzione.it - Sito web: www.polobianciardigrosseto.edu.it

















MO	DΙ	IJΩ	N.	6
IVIU	יטע	LU	IV.	U

TITOLO: Il Novecento.

IL ROMANZO MODERNISTA. Le nuove frontiere del romanzo europeo del Novecento. I principali autori, vita, produzione, tecniche narrative. • Il romanzo psicologico di Dostoevsky; Proust; Mann; Joyce; Kafka.

LUIGI PIRANDELLO. La vita: l'autore e il suo tempo. • Le opere: poesie, novelle, saggi, romanzi e opere teatrali. Il pensiero, la poetica e le tecniche narrative. Selezione di testi da: Il fu Mattia Pascal; L'umorismo; Sei personaggi in cerca d'autore; Novelle per un anno.

ITALO SVEVO. La vita: l'autore e il suo tempo. Le opere: dai primi romanzi a La Coscienza di Zeno. Il pensiero, la poetica e le tecniche narrative. Selezione di testi da: Senilità; La Coscienza di Zeno.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Competenze, conoscenze e contenuti (effettivamente svolti)

Analizzare i testi letterari a partire dalla specificità linguistica per far risaltare le peculiarità del lessico, della semantica e, nei testi poetici, delle figure retoriche e della metrica. Selezionare lungo l'asse del tempo i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che hanno meglio contribuito a definire la cultura del periodo cui appartenevano. Contestualizzare un fenomeno letterario, riconoscendo i rapporti con altre manifestazioni culturali ed artistiche ad esso contemporanee. Saper spiegare il significato di un testo in rapporto al suo contesto storico e al valore che esso ancora possiede per noi (operazione di attualizzazione). Rielaborare i contenuti appresi ed esprimere motivati giudizi critici. Fare collegamenti intratestuali, intertestuali e interdisciplinari, in modo da recuperare, in una prospettiva diversa, il materiale studiato.

TEMPI

Aprile-maggio (lezioni in presenza e in FAD).























	~		_
MODU	ЛO	N.	7

TITOLO: Il Novecento.

LA POESIA FRA LE DUE GUERRE.

GIUSEPPE UNGARETTI. La vita: l'autore nel contesto della prima guerra mondiale. Le fasi della produzione poetica. Il pensiero, la poetica e le tecniche narrative. Selezione di testi da: L'allegria; Il sentimento del tempo.

UMBERTO SABA: biografia e poetica. Lettura di liriche da Il Canzoniere.

EUGENIO MONTALE. La vita. Le fasi della produzione poetica. Il pensiero, la poetica e le tecniche narrative. Selezione di testi da: Ossi di seppia; Le occasioni; La bufera e altro.

Letteratura e cultura in Italia tra gli anni Venti e gli anni Quaranta. Gli intellettuali antifascisti: Benedetto Croce, Antonio Gramsci (con selezione di testi da "I Quaderni del carcere").

STRUTTURA DI **APPRENDIMENTO**

Competenze, conoscenze e contenuti (effettivamente svolti)

Analizzare i testi letterari a partire dalla specificità linguistica per far risaltare le peculiarità del lessico, della semantica e, nei testi poetici, delle figure retoriche e della metrica. Selezionare lungo l'asse del tempo i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che hanno meglio contribuito a definire la cultura del periodo cui appartenevano. Contestualizzare un fenomeno letterario, riconoscendo i rapporti con altre manifestazioni culturali ed artistiche ad esso contemporanee. Saper spiegare il significato di un testo in rapporto al suo contesto storico e al valore che esso ancora possiede per noi (operazione di attualizzazione). Rielaborare i contenuti appresi ed esprimere motivati giudizi critici.

TEMPI

Maggio-giugno (lezioni in presenza e in FAD).























Descrivere una sola volta per tutti i moduli METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI
OTTENUTI

Metodologie: Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo esperenziale, ricerche individuali e/o di gruppo, Scoperta guidata, Problem solving.

Modalità di verifica: Questionari, Relazioni, Temi, Saggi brevi, Analisi testuale, Interrogazione, Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro.

Attività di recupero svolta in orario curricolare.

Per le discipline coinvolte, evidenziare gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA

Il docente Roberta Serpolli attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A LAS il giorno 07/05/2024 come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.

Allegare i file di uno o più testi di verifiche svolte dalla classe durante l'a.s.























VERIFICA SCRITTA 19 gennaio 2024

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE: 5A
Data:
Alunno

A) TIPOLOGIA A

Verifica scritta

Analisi e interpretazione di un testo letterario

Arthur Rimbaud

Il disordine dei sensi

(Da Lettera del veggente, 1871)

Ti proponiamo alcuni passi della Lettera, in cui Rimbaud sostiene che la condizione di veggente si raggiunge attraverso una serie di esperienze estreme che spingono il poeta oltre i confini della normalità. All'epoca, il giovane poeta aveva già composto una raccolta di poesie (nel 1870), ma, alla luce dei suoi nuovi e radicali principi poetici, trovandola ormai insoddisfacente, raccomandò a Demeny di bruciarla.























Io dico che bisogna esser veggente, farsi veggente.

Il Poeta si fa veggente mediante un lungo, immenso e ragionato disordine di tutti i sensi. Tutte le forme d'amore, di sofferenza, di pazzia; egli cerca se stesso, esaurisce in sé tutti i veleni, per non conservarne che la quintessenza¹. Ineffabile² tortura nella quale ha bisogno di tutta la fede, di tutta la forza sovrumana, nella quale diventa il grande infermo, il grande criminale, il grande maledetto, – e il sommo Sapiente! – Egli giunge infatti all'ignoto! Poiché ha coltivato la sua anima, già ricca, più di qualsiasi altro! Egli giunge all'ignoto, e quand'anche, smarrito, finisse col perdere l'intelligenza delle proprie visioni, le avrà pur viste!

Dunque il poeta è veramente un ladro di fuoco3.

Ha l'incarico dell'umanità, degli animali addirittura; dovrà far sentire, palpare, ascoltare le sue invenzioni; se ciò che riporta di laggiù⁴ ha forma, egli dà forma; se è informe, egli dà l'informe. Trovare una lingua; – Del resto, dato che ogni parola è idea, verrà il tempo di un linguaggio universa-

 quintessenza: secondo la fisica aristotelica, la quintessenza è l'etere che, insieme agli elementi di base (aria, acqua, fuoco, terra), sarebbe il quinto elemento (quinta essenza) con cui è formata la materia. Per estensione, gli alchimisti definivano quintessenza l'estratto più puro di una sostanza.

2. Ineffabile: impossibile da

esprimere.

 ladro di fuoco: riferimento a Prometeo, il personaggio mitologico che rubò il fuoco agli dei per donarlo agli uomini. Con questa immagine Rimbaud vuol dire che il poeta deve rendersi utile all'umanità, come fece Prometeo.

 di laggiù: da quel mondo «ignoto» da cui il poeta trae la sua ispirazione.

le! Bisogna essere un accademico, – più morto di un fossile, – per portare a termine un dizionario, di qualunque lingua sia. Se dei deboli si mettessero a pensare sulla prima lettera dell'alfabeto, rovinerebbero subito nella pazzia!⁵

Questa lingua sarà dell'anima per l'anima, riassumerà tutto: profumi, o suoni, colori; pensiero che uncina il pensiero e che tira. [...]

Questi poeti saranno! Quando sarà spezzata l'infinita schiavitù della donna, quando ella vivrà per sé e grazie a sé, dopo che l'uomo, – finora abominevole, – l'avrà congedata, sarà poeta anch'essa! La donna troverà dell'ignoto! I suoi mondi d'idee saranno diversi dai nostri? – Troverà cose strane, insondabili, ripugnanti, deliziose; noi le prenderemo, le capiremo.

da Opere complete, trad. A. Adam, Torino, Einaudi, 1992

 Bisogna... pazzia!: ciò che Rimbaud vuole dire è che occorre una cultura accademica (che, però, è sterile, come appunto un «fossile») per illustrare i significati reali delle parole («portare a termine un dizionario»), mentre per accostarle analogicamente (come fa appunto il poeta) è necessario l'uso della fantasia creatrice che scaturisce

dal disordine dei sensi.

6. uncina: afferra e cattura come fa un uncino.

COMPRENSIONE

- 1.1 Secondo Rimbaud, attraverso quali esperienze si raggiunge la vera poesia?
- 1.2 Che cosa si aspetta l'autore dalla donna? A quale condizione essa potrà diventare poetessa a sua volta?























1.3 Secondo Rimbaud, qual'è la più alta forma di conoscenza?

ANALISI

- 1.1 Individua e trascrivi le parole che fanno riferimento ai campi semantici dell'indefinito e dell'ignoto, e che Rimbaud usa per indicare quale deve essere l'oggetto e insieme il carattere della nuova poesia.
- 1.2 Individua e trascrivi le numerose metafore presenti nel testo e spiegane il significato. Ti sembra che la prosa di Rimbaud rispet- ti le indicazioni di poetica che enuncia in questo stesso testo? Motiva la tua risposta.

COMMENTO

Sulla base del brano che hai letto, spiega in che cosa consiste la nuova estetica del "poeta veggente" sostenuta da Rimbaud. Rispondi alla domanda, approfondendo la tematica in un testo di tre o quattro paragrafi facendo riferimento al contesto letterario – culturale in cui visse e operò Rimbaud.























bianciard

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito artistico

Carlo Bertelli, Il museo come nuova frontiera dell'architettura

Lo storico d'arte Carlo Bertelli (1930), illustra in questo testo, tratto da un manuale scolastico di storia dell'arte, le nuove caratteristiche dei musei d'arte

contemporanea, ospitati in edifici progettati da "archistar" che costituiscono essi stessi opere d'arte.

Il museo come tipologia edilizia vanta una lunga storia nell'architettura moderna del secolo scorso [...]. Tuttavia è negli ultimi trent'anni del Novecento che il tema è diventato di primo piano. Ciò è dovuto anzitutto al nuovo ruolo attribuito agli edifici museali, che abbandonano la tradizionale immagine di "scrigno" riservato a un'élite di amatori e ampliano le proprie funzioni. Il museo diventa un contenitore complesso, che deve sapere rispondere alle necessità non più solo espositive ma anche performative¹ dell'arte contemporanea, nonché dialogare con un pubblico più vasto e diversificato. Inoltre, come accade per le architetture della metropoli, all'edificio-museo viene spesso chiesto di assumere una valenza simbolica e spettacolare. Due esempi emblematici: il Guggenheim Museum di Bilbao², in cui il "contenitore" richiede e merita un'autonoma fruizione estetica; il Museo Ebraico di Berlino³, in cui è la funzione simbolica a essere privilegiata. Gli architetti che progettano i musei contemporanei, infine, si trovano a dover immaginare un'estetica che sappia dialogare con il contesto metropolitano, come nel caso del Centre Pompidou a Parigi⁴, progettato da Renzo Piano (n. 1937) e Richard Rogers (n. 1933) e spesso a dover fronteggiare problematiche legate al riuso e al cambio di destinazione di edifici già esistenti, molto spesso di origine industriale, come nel caso della Tate Modern di Londra⁵.

(C. Bertelli, Il museo come nuova frontiera dell'architettura, in C. Bertelli, Invito all'arte, 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson Italia, Milano-Torino 2017)

- necessità ... performative: cioè di coinvolgimento fisico ed emozionale del visitatore nell'edificio museale e relazionale con tutti gli altri soggetti che vi interferiscono: architetto progettista, curatore delle collezioni, opere d'arte esposte, altri visitatori ecc.
- 2. Guggenheim Museum di Bilbao: progettato dall'architetto canadese Frank O. Gehry (1929) e inaugurato nel 1997 a Bilbao, città basca nel nord della Spagna, di cui è divenuto il simbolo. Edificato sulle rive di un fiume, tutto linee curve, coperto da piastre di titanio luccicanti al sole, assomiglia, a seconda del punto di vista, a una nave, a un gigantesco pesce o a un fiore.
- 3. Museo Ebraico di Berlino: è il più grande museo ebraico d'Europa, progettato dall'architetto ebreo polacco naturalizzato statunitense Daniel Libeskind, subito dopo la caduta del Muro di Berlino (1989), e dedicato alla storia degli Ebrei in Germania. La sua forza evocativa della tragedia dell'Olocausto risiede nella stessa struttura architettonica tutta linee dritte, oblique, spazi claustrofobici, buio e luci soffuse.
- 4. Centre Pompidou a Parigi: conosciuto anche come Beaubourg, dal nome della strada in cui è ubicato, è un edificio polifunzionale. Ispirato dal presidente della Repubblica francese Georges Pompidou, progettato nel 1971, fu
- inaugurato nel 1977. Allora rappresentò una radicale innovazione architettonica per l'esibizione in facciata degli impianti strutturali (tubazioni, travi, pilastri, scala mobile ecc.), che rimandano a un edificio industriale piuttosto che museale e che sono enfatizzati dalla vivace colorazione.
- 5. Tate Modern di Londra: progettato dallo studio svizzero di architetti Herzog & de Meuron come riconversione di una ex centrale elettrica nella zona un tempo industriale di Bankside sulle rive del Tamigi, inaugurato nel 2000, è il museo d'arte moderna più visitato al mondo.

126













C. F. 80001180530















B) TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo. ANALISI

- 1.1 Riassumi in un massimo di 20/30 parole il contenuto del brano. 1.2 Il tema oggetto di questo testo corrisponde al titolo?
- 1.3 Qual'è la tesi dell'autore riguardo al tema in discussione? È espressa un'antitesi?

COMMENTO

Spiega se condividi la tesi di Carlo Bertelli e le sue argomentazioni, che si riferiscono a quattro esempi di musei contemporanei. Esponi la tua opinione sul tema dell'attuale configurazione dei musei, specie di quelli dedicati all'arte contemporanea, sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue personali esperienze di fruitore di musei e delle riflessioni che hai sviluppato.

C) TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

ARGOMENTO L'abitudine di scrivere ogni giorno



Ti proponiamo un breve passo di Italo Svevo (1861-1928), il romanziere italiano autore de *La coscienza di Zeno*, tratto dalle pagine di un suo diario e datato 2 ottobre 1899, in cui riflette sull'importanza dell'abitudine di scrivere tutti i giorni per approfondire i propri pensieri e le proprie esperienze e per imparare a esprimersi fuori dai luoghi comuni.

Io credo, sinceramente credo, che non c'è miglior via per arrivare a scrivere sul serio che di scribacchiare giornalmente. Si deve tentar di portare a galla dall'imo del proprio essere, ogni giorno un suono, un accento, un residuo fossile o vegetale di qualche cosa che sia o non sia puro pensiero, che sia o non sia sentimento, ma bizzarria, rimpianto, un dolore, qualche cosa di sincero, anatomizzato, e tutto e non di più. Altrimenti facilmente si cade, – il giorno in cui si crede d'esser autorizzati di prender la penna – in luoghi comuni o si travia quel luogo proprio che non fu a sufficienza disaminato.

Italo Svevo, diario del 2 ottobre 1899

(I. Svevo, Racconti, saggi, pagine sparse, in Opera omnia, III, a cura di B. Maier, Dall'Oglio, Milano 1968)

Rifletti su questo tema e argomenta le tue opinioni facendo riferimento anche alla tua esperienza personale, relativa alla cerchia della tua famiglia e dei tuoi coetanei.

Organizza il testo in paragrafi ai quali darai un titolo e infine assegna al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti.



Associati Italiani





CilSCO Academy

















STORIA

Prof.ssa Simonetta Baccetti























Anno scolastico 2023-2024

LICEO ARTISTICO

SCHEDA DISCIPLINARE STORIA

INSEGNANTE: Prof.ssa Simonetta Baccetti

DISCIPLINA: Storia

CLASSE: 5 A LAS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: non è previsto il libro di testo. Dispense per la preparazione, fornite agli studenti dai docenti.

MODULO N. 1	TITOLO: "Conoscenza del linguaggio storico e culturale degli argomenti trattati".
	18 h di cui 10 h di accoglienza e 2 h in FAD

STRUTTURA DI Competenze, conoscenze e contenuti **APPRENDIMENTO**

Le competenze specifiche della materia:

Individuare e saper leggere i contesti storico- culturali degli avvenimenti.

Fare collegamenti tra storia, filosofia, arte, nei diversi contesti storico- culturali, con riferimento alle correnti di pensiero predominanti.

Le conoscenze e contenuti

Le conoscenze e i contenuti della materia integrano la programmazione per un approccio di saperi ragionati su cause e avvenimenti storici.

Dai moti del 1848 alla I guerra d'Indipendenza Unità d'Italia (II e III guerra d'Indipendenza)























	Dall'Unificazione Tedesca alla Comune di Parigi		
	La Cina e il Giappone nell'800		
	La guerra di secessione americana		
	La seconda rivoluzione industriale		
TEMPI	Ottobre Novembre dicembre 2023		
I EIVIPI			
MODULO N. 2	TITOLO:"Conoscenza del linguaggio storico e culturale degli argomenti		
	trattati".		
STRUTTURA DI	Competenze, conoscenze e contenuti		
APPRENDIMENTO	Le competenze specifiche della materia:		
	Saper collocare gli eventi nella giusta successione cronologica.		
	Individuare e ragionare sui collegamenti inerenti gli avvenimenti storici-		

Le conoscenze e i contenuti studiati come da programmazione permettono un approccio di saperi ragionati su cause e avvenimenti storici.
Contenuti
L'età dell'imperialismo -Destra e Sinistra "storiche" prima del 1870 -Destra e Sinistra "storiche" dopo il 1870 - L'Italia giolittiana- L'ascesa del Nazionalismo e la questione meridionale- La Rivoluzione d'Ottobre -L'ascesa del Fascismo in seguito al "biennio rosso"- Dall'assassinio di Matteotti alla dittatura -Il Fascismo: la ricerca del consenso e le leggi raziali -L'avvento di Stalin: La persecuzione dei <i>Kulaki</i> e i piani quinquennali -La guerra civile spagnola
Gennaio febbraio marzo 2024

Collocare gli eventi storici secondo le due dimensioni spazio-temporali.



TEMPI







Le conoscenze















MODULO N. 3	TITOLO: "Conoscenza dei principali contesti storici che hanno caratterizzato la storia del 1900."
-------------	---

STRUTTURA DI	Competenze, conoscenze e contenuti
APPRENDIMENTO	Le competenze specifiche della materia:
	Le competenze specimene dena materia.
	Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i
	nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del
	lessico disciplinare. Individuare e saper ragionare sui vari contesti storico-
	culturali.
	Le conoscenze
	20 0011000011120
	Conoscere e gestire in maniera autonoma i contenuti storici, adattandoli ai vari
	contesti artistici, culturali e filosofici.
	Contenuti
	Il crollo della Repubblica di Weimar
	Hitler - la presa del potere
	Il Terzo Reich
	Verso il secondo conflitto mondiale
	La II Guerra mondiale
	La guerra Fredda
	Aprile – Maggio 2024

METODOLOGIE: Spiegazione frontale, didattica induttiva e deduttiva, esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.

MODALITÀ DI VERIFICA: Verifiche e interrogazione orale, interrogazioni in itinere

RISULTATI OTTENUTI: le lezioni si sono incentrate sullo studio dei principali contesti storici, con una attenzione particolare alle cause e concause degli avvenimenti. I risultati ottenuti denotano una preparazione che permette di ragionare a livello storico sugli avvenimenti più importanti che hanno caratterizzato tutto il programma svolto.



TEMPI





















Il docente Simonetta Baccetti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A LAS il giorno 14/05/2024 come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.























FILOSOFIA

Prof.ssa Simonetta Baccetti









C. F. 80001180530















Anno scolastico 2023-2024

LICEO ARTISTICO

SCHEDA DISCIPLINARE FILOSOFIA

INSEGNANTE: Prof.ssa Simonetta Baccetti

DISCIPLINA: filosofia

CLASSE: 5 A LAS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: non è previsto il libro di testo. Dispense per la preparazione, fornite agli studenti dai docenti.

MODULO N. 1	TITOLO: "Conoscenza del linguaggio storico e culturale degli argomenti trattati".
	18 h di cui 10 h di accoglienza e 2 h in FAD

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Competenze, conoscenze e contenuti

Le competenze specifiche della materia:

Dialogare rispettando le posizioni altrui, criticandole nel merito. Distinguere tra validità del ragionamento e verità delle premesse. Individuare e saper leggere i vari pensieri filosofici, nel contesto storico di appartenenza. Fare collegamenti tra filosofia, arte, e storia nei diversi contesti storico- culturali, con riferimento alle correnti di pensiero predominanti.

Le conoscenze e contenuti

Le conoscenze e i contenuti della materia integrano la programmazione per un approccio di saperi ragionati su filosofia e contesti storico/culturali.

Fichte: dialettica Io - non Io e derivazione kantiana del "primato della























	ragion pratica. Schelling: Rapporto Natura - Spirito e ruolo privilegiato dell'Arte per penetrare nell'Assoluto. Hegel: critica all'Assoluto di Schelling e percorso della Fenomenologia dello Spirito-Le reazioni alla filosofia hegeliana: Marx (distacco dalla sinistra hegeliana e da Feuerbach; materialismo storico e teoria economica: differenza tra valore d'uso e valore di scambio: come si giunge al plusvalore)
TEMPI	Ottobre Novembre dicembre 2023
MODULO N. 2	TITOLO: "Conoscenza del linguaggio filosofico degli argomenti trattati" .
STRUTTURA DI	Competenze, conoscenze e contenuti

STRUTTURA DI	Competenze, conoscenze e contenuti
APPRENDIMENTO	Le competenze specifiche della materia:
	Argomentare in modo logico e conseguente. Individuare argomentazioni razionali all'interno di testi filosofici o di letteratura secondaria.
	Le conoscenze
	Le conoscenze e i contenuti dei valori permettono un approccio ragionato su saperi filosofici e cause storiche.
	Contenuti
	Altre reazioni antihegeliane: Schopenhauer e Kierkegaard II Positivismo:
	Auguste Comte John Stuart Mill
	Darwin e Spencer- Nietzsche: Dalla <i>Nascita della tragedia</i> alla trasvalutazione di tutti i valori (differenza tra nichilismo passivo e attivo)
ТЕМРІ	Gennaio febbraio marzo 2024























STRUTTURA DI	Competenze, conoscenze e contenuti	
APPRENDIMENTO		
	Le competenze specifiche della materia:	
	Individuare e saper ragionare sulle principali forme di pensiero che hanno rappresentato il 1900.	
	Le conoscenze	
	Conoscere e gestire in maniera autonoma i contenuti filosofici, adattandoli ai vari contesti artistici, culturali e filosofici.	
	Contenuti	
	Bergson, Saggio sui dati immediati della coscienza, Materia e memoria e L'evoluzione creatrice.	
	Husserl (un breve tentativo di spiegarne i punti nodali per far comprendere meglio Heidegger)	
	Heidegger: Esistenzialismo e questione dell'Essere; Essere e Tempo: Analitica	
	dell'Esserci e rapporto Cura -Temporalità	
TEMPI	Aprile – Maggio 2024	
TEMPI		

METODOLOGIE: Spiegazione frontale, didattica induttiva e deduttiva, esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.

MODALITÀ DI VERIFICA: Verifiche e interrogazione orale, interrogazioni in itinere

RISULTATI OTTENUTI: le lezioni si sono incentrate sullo studio delle principali filosofie di pensiero, con una attenzione particolare alle cause e concause degli avvenimenti. Il risultato è una preparazione ragionata che permette di spaziare all'interno delle varie correnti filosofiche he hanno caratterizzato il 1900.

Il docente Simonetta Baccetti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A LAS il giorno 14/05/2024 come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.























LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa Arianna Casaburi









SEDE CENTRALE: P.zza De Maria, 31 58100 Grosseto - Tel. 0564 484851 - PEO: gris01200q@jstruzione.it - PEC: gris01200q@pec.istruzione.it - Sito web: www.polobianciardigrosseto.edu.it















SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ARIANNA CASABURI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

CLASSE: 5A LAS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Fotocopie dal libro di testo Bridges Between Past & Present,

Giulia Lorenzoni e Beatrice Pellati, Black Cat-Cideb edizioni, 2013 (NON OBBLIGATORIO).

MODULO N. 1	TITOLO: RIPASSO E INTRODUZIONE AL PROGRAMMA
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze: Presentarsi, dichiarare le competenze possedute in L2 e parlare dei propri interessi.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenze: Presentarsi, dichiarare le competenze possedute in L2 e parlare dei propri interessi.
	Conoscenze/contenuti: Revisione di strutture morfo-sintattiche di base.
	(Irregular verbs revision)
	Introduzione al romanzo Vittoriano > inquadramento nel
	contesto letterario europeo del tempo
ТЕМРІ	Settembre - Gennaio

TITOLO: THE ROMANTIC AGE









SEDE CENTRALE: P.zza De Maria, 31 58100 Grosseto - Tel. 0564 484851 - PEO: gris01200q@jstruzione.it - PEC: gris01200q@pec.istruzione.it - Sito web: www.polobianciardigrosseto.edu.it















STRUTTURA DI	Competenze: Multilinguistica. Riportare eventi, interpretare i testi criticamente
APPRENDIMENTO	Conoscenze/contenuti:
	The age of Revolutions, Blake, Wordsworth, Coleridge.
	The Age of transition: M. Shelley > cenni sul romanzo gotico e "Frankenstein"
	J. Austen
TEMPI	Febbraio - Aprile
MODULO N. 3	TITOLO: THE VICTORIAN AGE
STRUTTURA DI	Competenze: Multilinguistica. Riportare eventi, interpretare i testi criticamente.
APPRENDIMENTO	Conoscenze/contenuti: Dickens, Wilde, The Brontes, R. L. Stevenson: cenni di "The
	strange case of Dr Jekyll and Mr. Hide".
	Aprile
ТЕМРІ	
MODULO N. 4	TITOLO: THE MODERN AGE
STRUTTURA DI	Competenze: Multilinguistica. Riportare eventi, interpretare i testi criticamente.
APPRENDIMENTO	Conoscenze/contenuti: Joyce, Woolf, Orwell.
	Preparazione di mappe e revisione dell'intero programma.
	Maggio - termine delle lezioni









TEMPI















METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Lezioni frontali ed erogazione della FAD (fruizione a distanza) di 12h a partire dal mese di febbraio 2024 fino al termine delle lezioni, usufruendo del materiale predisposto dal docente quali fotocopie, appunti caricati su classroom, mappe, video e link. La verifica dei contenuti è avvenuta tramite interrogazioni orali per dare modo alla classe di esercitarsi per il colloquio finale per il conseguimento del diploma dell'esame di stato. La classe ha dimostrato, nonostante le difficoltà della discontinuità didattica, un grande impegno e forza di volontà per recuperare le lacune grammaticali della lingua straniera, così come uno spiccato interesse per i contenuti del programma.

Il docente ARIANNA CASABURI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5[^] A LAS il giorno 08/05/2024, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Allegato n. 1



























tyger: (arch.) tiger.

frame : design.

dare : have the

sinews: tendons.

and respect. anvil: it. incudine. clasp: hold tightly.

dread : worth fear

This image refers to

The Book of Job, which Blake

illustrated. While

here they seem to

cry at God's anger

('spears').

the stars shed their tears of joy in the moment of creation,

courage to. aspire: fly. what the : which is

The Tyger William Blake

Songs of Innocence and of Experience (1794)

This poem should be read as a sort of complement to 'The Lamb'. A different voice serves as a counterpoint to that of the child while new ideas are introduced which are complementary to the previous text.

> Tyger, tyger, burning bright In the forests of the night, What immortal hand or eye Could frame² thy fearful symmetry?

In what distant deeps or skies Burnt the fire of thine eyes? On what wings dare3 he aspire?4 What the5 hand dare seize the fire?

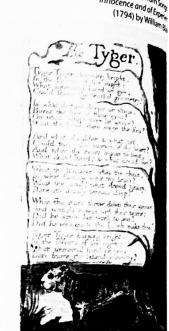
And what shoulder and what art Could twist the sinews6 of thy heart? And, when thy heart began to beat, What dread7 hand and what dread feet?

What the hammer? what the chain? In what furnace was thy brain? What the anvil?8 what dread grasp Dare its deadly terrors clasp?9

When the stars threw down their spears, And watered heaven with their tears, 10 Did He smile His work to see?

Did He who made the lamb make thee? 20

> Tyger, tyger, burning bright In the forests of the night, What immortal hand or eye Dare frame thy fearful symmetry?



In Blake's illustration of Tyger', the animal is also and the tree is leafles, to suggest nature has be deprived of its prime beauty. The colous the tiger, on the contra are intense, to evoke strength of the area

Comprehension

- Read the poem and answer the following questions.
 - 1 Underline the questions the speaker asks the tiger. How can they be summed up?
 - 2 Is any answer to the questions provided?

GRIS01200Q - AF7CB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009747 - 14/05/2024 - II.2 - E











ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE POLO COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E COREUTICO (DANZA) "LUCIANO BIANCIARDI"



Analysis and interpretation 2 Focus on language and style.	4 What does the expression suggest about the tiger? Choose from the following.	
Read the poem again and do the following activities.	a The tiger is an example of classic beauty.	
1 Write down the rhyme scheme of the poem. Say what kind of metre it is and what effect is created.	b The tiger is the symbol of violence.c The tiger is beautiful but extremely dangerous.	
2 Underline alliterations and decide whether they produce a soft or harsh sound.	5 Underline the words/phrases referring to the tools and skills of the creator of the tiger. What do they suggest	
3 Underline the words and phrases referring to the notion of fire, heat and strength.	about him? Choose one or more from the following. a □ he is an unskilled d □ he is brave	
4 Focus on the fourth quatrain (II. 13-16) and underline	manual worker e he is powerful	
the phrases/expressions referring to the craft of the blacksmith. What kind of figure of speech does Blake use referring to the creator of the tiger?	b ☐ he is very skilled f ☐ he is infinitely in his art good	
5 In the light of your answers to questions 3-4, what do	c ☐ he is rich g ☐ he is immortal	
you think is the relationship between language and	6 What does the repetition of the word 'dare' indicate?	
sound? Choose one or more from the following.	7 Who do you think this maker might be? Find elements	
a The hammering rhythm echoes the incessant skilful activity of the blacksmith.	in the text to support your answer. 8 What kind of information does line 20 add about the	
b The hypnotic rhythm suggests the creator is a	creator? What are the implications of this suggestion?	
magician. c	9 What do you think are the speaker's feelings towards the tiger and its maker? Choose from the following.	
for the answer to the questions.	☐ gratitude ☐ admiration ☐ fear	
6 Why do you think Blake chose to give this poem a different rhythm from that of 'The Lamb'?	☐ indifference ☐ awe ☐ love ☐ hate ☐ desire ☐ respect	
3 Go back to the poem and answer the questions.	10 What message do you think Blake wanted to convey through the image of the tiger? Choose one or more	
1 In the light of your observations on language and style, who do you think might be the speaker of this poem?	from the following.	
Choose one or more from the following.	a ☐ Violence exists in the world.	
a □ a child b □ God c □ an adult	b ☐ God is infinitely good.c ☐ God is infinitely powerful.	
2 Underline the expressions suggesting the features of	d ☐ Human beings are attracted by evil.	
the tiger. What do they emphasise about it?	e Human beings love God.	
3 Focus on the image of the tiger's 'fearful symmetry' (l. 4). What do you think it concretely refers to?	f ☐ God can exercise justice through force.	
(i. 4). What do you think it controlly follows	en and his reserve all the histograph of the second	
Comment		
The Songs of Innocence poem, 'The Lamb', and the Songs of E	Experience poem, 'The Tyger', may be	
read in parallel as 'contrary poems'. The pure state of mind	of the child in The Lamb' is opposed	
and completed by that of the adult speaker of 'The Tyger',	who, unlike the child, can no longer	
communicate with God but can only admire His awesome crea	ation from a distance. The spontaneity Experience by the frightening balance	
and abandonment of the lamb in Innocence is substituted in of energy of the tiger and its potential for brutality.	Experience by the myntering buildine	
The complexity of the experience of contemplating the tiger	r is expressed through the elaborated	
language, rich in images and metaphors that can be decode adult faculty that the simple, straightforward language of 'T	ed only by a rational mind, a typically	















MATEMATICA E FISICA

Prof. Stefano Fioravanti























SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Stefano

DISCIPLINA: Matematica e Fisica

CLASSE: 5 Sezione A Indirizzo Liceo Artistico Serale

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: pdf e materiale fornito dal docente

MODULO N. 1 (FISICA) TITOLO	I FENOMENI ELETTRICI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE E CONTENUTI: FENOMENI ELETTROSTATICI - L'elettrizzazione di un corpo - Esperienze di elettrostatica: Le esperienze di Oersted e Ampère. - La carica elettrica; - La forza elettrica e la legge di Coulomb; - Materiali conduttori e materiali isolanti. I CAMPI ELETTRICI - Il campo elettrico; - Il potenziale elettrico; - La differenza di potenziale; - La capacità elettrica, condensatori e resistori in serie e parallelo;
ТЕМРІ	Indicare Mesi: Novembre-Gennaio
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	MATEMATICA: Uso degli strumenti matematici: operazioni, equivalenze, equazioni, grafici cartesiani, grafici strutturati

MODULO N. 2 (FISICA) TITOLO	LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI
--------------------------------	------------------------------------























STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE E CONTENUTI: LE LEGGI DI OHM E I CIRCUITI ELETTRICI L'intensità di corrente; I generatori di tensione; I circuiti elettrici elementari; La prima legge di Ohm; La resistenza elettrica; La seconda legge di Ohm; Circuiti con resistenze in serie e in parallelo; Gli strumenti di misura; L'effetto Joule e potenza elettrica;
TEMPI	Indicare Mesi: Gennaio - Febbraio
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	MATEMATICA: Uso degli strumenti matematici: operazioni, equivalenze, equazioni, grafici cartesiani, grafici strutturati

MODULO N. 3 (FISICA) TITOLO	IL MAGNETISMO E L'ELETTROMAGNETISMO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE E CONTENUTI: MAGNETI E CAMPI MAGNETICI La forza magnetica su una carica in movimento e forza di Lorentz e il campo magnetico e le cause del magnetismo; La forza magnetica e il campo magnetico e le cause del magnetismo. Azioni dei campi magnetici sulle correnti elettriche e il vettore campo magnetico. Effetti magnetici della corrente elettrica: l'esperienza di Oersted; Definizione dell'ampere e definizione del coulomb; Le forze tra i conduttori percorsi da corrente, l'esperienza di Ampere, la legge di Biot e Savart. I motori elettrici. L'elettrocalamita e i magneti permanenti.























ТЕМРІ	Indicare Mesi: Febbraio - Maggio
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	MATEMATICA: Uso degli strumenti matematici: operazioni, equivalenze, equazioni, grafici cartesiani, grafici strutturati

MODULO N.1 (Matematica) TITOLO	FUNZIONI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	 Riconoscere una funzione, conoscere i grafici delle funzioni elementari. Dominio di una funzione e studio del segno.
ТЕМРІ	 Funzioni pari e funzioni dispari. Definire intorno di un punto, punto isolato e di accumulazione Indicare Mesi: Novembre
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	FISICA: applicare la costruzione e l'analisi di modelli matematici in problemi di fisica.

MODULO N.2 (Matematica)	
тітого	LIMITI























STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	 Conoscere la definizione di limite finito di una funzione in un punto 	
	Conoscere i teoremi sui limiti e i limiti notevoli.	
	Riconoscere una funzione continua	
	Riconoscere i punti di discontinuità di una funzione	
ТЕМРІ	Indicare Mesi: Dicembre-Febbraio	
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	FISICA: applicare la costruzione e l'analisi di modelli matematici in problemi di fisica.	

MODULO N.3 (Matematica) TITOLO	DERIVATE	
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	 Definire il concetto di derivata di una funzione in un punto. Riconoscere funzioni derivabili. Conoscere la relazione tra continuità e derivabilità. Conoscere le derivate delle principali funzioni. Interpretare geometricamente il concetto di derivata. 	
ТЕМРІ	Indicare Mesi: Febbraio-Maggio	
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	FISICA: applicare la costruzione e l'analisi di modelli matematici in problemi di fisica.	

MODULO N.4	
тітого	ED. CIVICA























STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	La fruizione del patrimonio culturale da parte del cittadino tramite i mezzi digitali cittadino
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Studio del funzionamento e della storia di internet, protocolli di sicurezza e privacy nei dati.
ТЕМРІ	Indicare Mesi: Maggio

METODOLOGIE: lezione partecipate, lezione frontale, esecuzione in gruppo o individuale di prove con implicazioni nella realtà quotidiana, utilizzo delle nuove tecnologie.

MODALITA' DI VERIFICA: Prove strutturate e/o semistrutturate, verifiche scritte a domande aperte/chiuse, Verifiche orali, svolgimento di problemi complessi e aperti, esposizione e relazioni su argomenti trattati nel modulo, Interventi e contributi apportati durante le lezioni, nell'attività di gruppo e nelle discussioni collettive

RISULTATI: Nel complesso e in media i risultati ottenuti dalla classe sono buoni. La frequenza degli/lle alunni/a è stata in alcuni casi discontinua.

Molte ore di lezione, soprattutto nel mese di Aprile, sono state dedicate ad altre attività didattiche, non di minore importanza, quali, per esempio le simulazioni di esami.

Si fa notare che la classe ha svolto lezione di Matematica e Fisica solo dal 6 Novembre con la supplente Caterina Sottile e che per questo non è stato svolto il Modulo 4: del piano di lavoro di Fisica e parte del Modulo 3 di Matematica.

I criteri di valutazione finale, oltre ai contenuti acquisiti, hanno tenuto conto necessariamente anche della rilevazione della partecipazione alle lezioni, regolarità e rispetto delle scadenze.

Il docente Stefano Fioravanti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5[^] ALAS il giorno 8/05/2024, come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.























Compito di Fisica 5ALAS 7-5-2024

Nome:

Cognome:

- 1. Se una calamita viene spezzata a metà è pissibile suddividerene i due poli?
 - (a) Si, basta stare attenti a dividerla esattamente a metà;
 - (b) No, i magneti, qualora divisi, si dividono in un due magneti più piccoli. (c) No, le calamite non si possono spezzare;
 - (d) Si, spezzandola in qualsiasi punto fra i due poli.
- 2. Rispondi alle seguenti domande aperte:
 - (a) quando due fili percorsi da corrente si attraggono/respingono? (b) Qual'è il motivo?
 - 3. L'intensità di un campo magnetico generato da un filo percorso da corrente è:
- (a) direttamente proporzionale al quadrato dell'intensità di corrente e inversa mente proporzionale alla distanza;
- (b) direttamente proporzionale all'intensità di corrente e inversamente propor zionale alla distanza;
- (c) direttamente proporzionale alla distanza e inversamente proporzionale inten sità di corrente;
 - (d) nessuna delle risposte precedenti.
- 4. Che cosa succede ad una particella carica in moto in un campo magnetico uniforme con velocità iniziale perpendicolare al campo?
 - (a) continua a muoversi con moto rettilineo uniforme;
 - (b) continua a muoversi con moto rettilineo uniformemente accellerato; (c) rallenta e si ferma;
 - (d) si muove in un moto circolare uniforme.
 - 5. Nell'esperienza di Orstedt venne osservato che (più di una risposta corretta):
 - (a) un filo percorso da corrente genera un campo magnetico;
 - (b) un materiale ferromagnetico può essere reso un magnete tramite corrente elettrica;
 - (c) due fili percorsi da corrente si attraggono;























- (d) se si mette una bussola sufficientemente vicina ad un filo percorso da corrente l'ago si muove.
- 6. Descrivi il funzionamento di un motore elettrico a corrente alternata secondo il modello che abbiamo studiato.

Griglia di valutazione:

Esercizio	Punteggio max	
1	2	
2	4	a) 2 punti b) 2 punti
3	2	
4	2	
5	2	
6	3	
	Per ogni en	rore di calcolo -0.25 punti. Esercizio non completo metà punteggio.
Totale	max 15	

Sufficienza = 7.5 punti

Voto minimo 2/10 massimo 10/10

v = 8/15 p + 2

L'attribuzione dei punteggi per ogni richiesta sarà assegnata nel rispetto dei seguenti criteri:

Punteggio singolo quesito di matematica	Percentuale sul punteggio del quesito da attribuire
Esercizio corretto e completo	100%
Esercizio proceduralmente corretto anche se con qualche lieve errore o non completo	75%
Esercizio con errore procedurale o svolto solo per metà	50%
Esercizio solo impostato	25%
Esercizio non svolto o totalmente errato	0%

Per la valutazione delle domande aperte:

Correttezza nell'esposizione e conoscenza dei contenuti	Si esprime in modo poco chiaro, con conoscenze limitate	0,5
	Si esprime in modo non del tutto chiaro, ma conosce il contesto	1,0
	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente, conoscenze accettabili	1,5
	Si esprime in modo corretto e coerente, mostrando una piena conoscenza dei contenuti	2,0





Test Center AHKU0001



















EDUCAZIONE CIVICA

Prof.ssa Marta Paolini – Storia dell'arte
Prof. Stefano Corti – Discipline plastico scultoree
Prof.ssa Letizia Rubegni – Discipline grafico pittoriche
Prof.ssa Simonetta Baccetti - Filosofia
Prof. Stefano Fioravanti – Matematica























SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 5A LICEO ARTISTICO SERALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: si fa riferimento alle singole discipline

MODULO N. 1	TITOLO: CITTADINANZA DIGITALE

STRUTTURA DI	COMPETENZE:
APPRENDIMENTO	IMPRENDITORIALITA' Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. MATEMATICA Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
	CONTENUTI per materia Discipline plastiche e scultoree Normativa Beni ambientali e culturali
ТЕМРІ	Si fa riferimento a quanto indicato nelle programmazioni delle singole discipline

MODULO N. 2	TITOLO: SVILUPPO SOSTENIBILE







SEDE CENTRALE: P.zza De Maria, 31 58100 Grosseto - Tel. 0564 484851 - PEO: gris01200q@jstruzione.it - PEC: gris01200q@pec.istruzione.it - Sito web: www.polobianciardigrosseto.edu.it

















STRUTTURA DI
APPRENDIMENTO

COMPETENZE:

PATRIMONIO CULTURALE Partecipare al dibattito culturale

SVILUPPO ECO SOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

SICUREZZA Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

CONTENUTI per materia

Matematica

La fruizione del patrimonio culturale da parte del cittadino tramite i mezzi digitali cittadino

Discipline Grafico Pittoriche

La carta del restauro e suo sviluppo nella progettazione grafico pittorica

Storia dell'arte

Tutela del patrimonio culturale: Il codice dei beni culturali e del paesaggio. Conoscere il Patrimonio culturale del territorio: l'arte ambientale e i giardini d'artista nella provincia di Grosseto

Filosofia

Storia Il principio responsabilità nella riflessione filosofica contemporanea.

Si fa riferimento a quanto indicato nelle programmazioni delle singole discipline

TEMPI

Per le METODOLOGIE, le MODALITÀ DI VERIFICA e i RISULTATI OTTENUTI si rimanda alle schede disciplinari.























Il docente Marta Paolini attesta che quanto sopra è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A LAS il giorno 08/05/2024 Gli studenti approvano.







